Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
24	Cronache di Caserta	11/05/2020	*OK ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO PER 29 COMUNI*	2
13	Gazzetta di Mantova	11/05/2020	*LA PESCA PROVA A RIPARTIRE SI' ALLE SEMINE STRAORDINARIE*	3
13	Il Quotidiano del Sud - Basilicata	11/05/2020	*STAGIONE IRRIGUA EMERSE CRITICITA*	4
29	La Nuova Ferrara	11/05/2020	*IL BURANA A DIFESA DELL'AMBIENTE PIANTE ABBATTUTE SE PERICOLOSE*	5
31	La Provincia Pavese	11/05/2020	*IL MIX DI ASCIUTTA E SOMMERSIONE II FUTURO DELLE RISAIE SI TESTA IN LOMELLINA*	6
31	La Provincia Pavese	11/05/2020	*IL PIANO DELL'EST TICINO SULLA CARENZA IDRICA*	8
1	L'Eco di Bergamo	11/05/2020	*PIANURA RETE SOTTERRANEA DI 135 CHILOMETRI IRRIGHERA' I CAMPI*	9
41	Settesere Qui - Bassa Romagna	08/05/2020	*CONSORZIO ROMAGNA OCCIDENTALE, 30 MILIONI D'INVESTIMENTI PER LAVORI*	11
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	24oreNews.it	11/05/2020	*OSSERVATORIO ANBI SULLO STATO DELLE RISORSE IDRICHE IN ITALIA*	12
	Approdonews.it	11/05/2020	*IL CORDOGLIO DEL CONSIGLIERE REGIONALE PD LIBERO NOTARANGELO PER LA SCOMPARSA DI GRAZIOSO MANNO*	14
	Arezzo24.net	11/05/2020	*CONSORZIO DI BONIFICA: CON 850MILA EURO L'ARNO CONQUISTA UN NUOVO LOOK*	16
	CagliariOggi.It	11/05/2020	*TORPE': GUASTO NELLA CONDOTTA DEL CONSORZIO*	19
	Cesenatoday.it	11/05/2020	*PROVE DI RIPARTENZA A MONTIANO, COMINCIANO O PROSEGUONO UNA SERIE DI OPERE PUBBLICHE*	20
	Cittametropolitana.fi.it	11/05/2020	*I CONTRIBUTI DI BONIFICA POSSONO ESSERE RISCOSSI TRAMITE RUOLO*	22
	Corrierealpi.Gelocal.it	11/05/2020	*STRADE, SORGENTI E OPERE IDRAULICHE PARTONO CENTINAIA DI NUOVI CANTIERI*	23
	Corrieredellacalabria.it	11/05/2020	*«CI HA LASCIATO UN GRANDE PRESIDENTE, UN AMICO»*	29
	Corriereortofrutticolo.it	11/05/2020	*L'ITALIA E' A SECCO: ALLARME SICCITA'. "STAGIONE IRRIGUA COMPROMESSA"*	32
	Dentrosalerno.it	11/05/2020	*CILENTO: CONSORZIO VELIA, DALL'8 MAGGIO PIENAMENTE OPERATIVI IMPIANTI D' IRRIGAZIONE*	35
	Fidest.wordpress.com	11/05/2020	*OSSERVATORIO ANBI SULLO STATO DELLE RISORSE IDRICHE*	36
	giornaledicalabria.it	11/05/2020	*ADDIO A GRAZIOSO MANNO: UOMO DINAMICO, ELEGANTE E SORRIDENTE. IL RICORDO DI RTC E GIORNALE DI CALABR*	37
	Ildispaccio.it	11/05/2020	*SCOMPARSO GRAZIOSO MANNO: IL CORDOGLIO DELLA REGIONE. L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA GALLO: "UNA GRAVE*	39
	Mn24.it	11/05/2020	*CONSORZIO DI BONIFICA VELIA: DALL'8 MAGGIO OPERATIVI TUTTI GLI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE*	40
	Nuovavenezia.Gelocal.it	11/05/2020	*IL FESTIVAL DELLA BONIFICA SI TRASFERISCE SUL WEB*	41
	Quotidianodelsud.it	11/05/2020	*MORTO GRAZIOSO MANNO, PER ANNI ALLA GUIDA DEI CONSORZI DI BONIFICA*	42
	Tviweb.it	11/05/2020	*VAIA, PIANO 2020: VIA LIBERA A 42 MILIONI DI EURO DI RISARCIMENTI DANNI*	44
	Valdarno24.it	11/05/2020	*PIANO TAGLI DELLA VEGETAZIONE SUL LETTO DELL'ARNO. LAVORI IN VIA DI CONCLUSIONE IN VALDARNO*	47
	Vivitelese.it	11/05/2020	*SANNIO ALIFANO, PARTE LA CAMPAGNA IRRIGUA 2020*	49

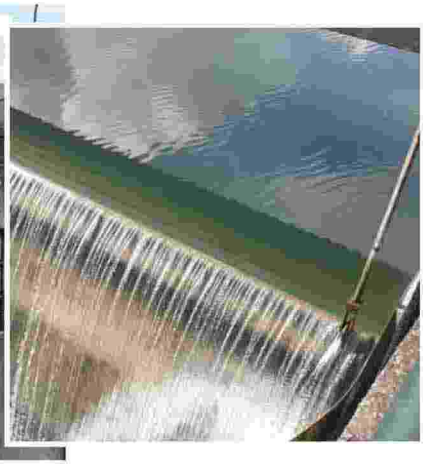
CRONACHE di CASERTA EDIZIONE

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 24
Foglio 1

Dalla diga sul Volturno situata ad Ailano è stata avviata la stagione irrigua da parte del Consorzio di Bonifica Sannio-Alifano

Ok all'approvvigionamento idrico per 29 Comuni



AILANO *(mm)* - Dalla diga di Ailano un messaggio di speranza per la campagna irrigua 2020. Alto Casertano e Valle Telesina, da qualche giorno, hanno l'approvvigionamento di acqua necessario per i 18mila ettari di terreno dei 29 territori comunali appartenenti al Consorzio di Bonifica Sannio-Alifano.

L'emergenza sanitaria in atto non ha ostacolato le attività del Consorzio e gli addetti ai lavori, dopo gli accurati lavori di manutenzione dei canali, qualche giorno fa si sono dati appuntamento presso la diga sul Volturno dell'impianto Traversa di Ailano, rigorosamente in mascherina per dare l'avvio alla stagione irrigua. Anche in questo difficile periodo, grazie ad un ottimo lavoro di squadra, è ufficialmente partita, infatti, la stagione irrigua 2020.

Sull'avvio della stagione irrigua si è espresso il presidente del Consorzio di Bonifica Sannio-Alifano **Alfonso Santagata**: *"Il Consorzio e tutto il Consiglio dei delegati hanno lavorato senza sosta per garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali di bonifica e di irrigazione a beneficio dell'ambiente e per la valorizzazione le attività produttive del territorio. In particolare, si è specificamente organizzato per svolgere questi servizi in ottemperanza ai decreti nazionali e alle ordinanze regionali sinora emanate, quindi prestando la massima attenzione alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e degli utenti".*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piedimonte e Caiazzo
In distribuzione le mascherine baby
Palestra aperta, titolare denunciato
Giunta, stop alle indennità
Ok all'approvvigionamento idrico per 29 Comuni

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 13
Foglio 1

L'allarme globale

La pesca prova a ripartire Sì alle semine straordinarie

La Fipsas al lavoro per ripopolare le acque territoriali e invogliare gli appassionati Calendario agonistico rinviato, resta attivo il servizio di contrasto al bracconaggio

MANTOVA

A subire i contraccolpi dell'emergenza coronavirus è stata senza dubbio anche la pesca, agonistica ed amatoriale. Un settore radicato in una provincia come la nostra. Basti pensare che gli affiliati alla sezione locale della Fipsas sono oltre 10mila. «Cercheremo di recuperare il tempo perduto – spiega il presidente Carbonello Boccola – stiamo elaborando molte idee in proposito e la principale è quella di provvedere a una serie di semine straordinarie di pesce di qualità nelle nostre acque. Definiremo nei prossimi giorni modalità e luoghi più adatti per i ripopolamenti di pesci pronta pesca, in modo da invogliare il ritorno all'attività di tanti appassionati, che vengono anche da fuori provincia. Prima dello stop avevamo richieste per oltre 15mila presenze distribuite in sei mesi».

La voglia di pesca è tanta, anche perché di gare e trofei sociali si riparlerà nel 2021. «La Fipsas nazionale ha spostato all'anno prossimo i campionati nazionali e internazionali. Di rimando anche tutti gli organi periferici, come il nostro, hanno rinviato al 2021 l'intero calendario agonistico. La pesca è comunque considerata attività sportiva e grazie all'ultima delibera regionale sarà possibile praticarla individualmente, con le dovute precauzioni, entro i confini regionali». Infine c'è da ricordare l'opera di vigilanza sul territorio da parte delle guardie ittiche volontarie, fondamentale nel contrastare il fenomeno del bracconaggio. «Non solo, i nostri 40 volontari svolgono un lavoro basilare per la salvaguardia ittica recuperando quantitativi di pesce che, quando i Consorzi di bonifica sospendono l'irrigazione, sarebbero destinati a morire. Per recuperare il tempo perso a causa di quest'emergenza confidiamo che Regione e Provincia rivedano i piani già precedentemente approvati per il 2020, che prevedevano una divisione in bacini da mettere a bando per le gestioni: stravolgerebbero l'impianto preesistente creando criticità a livello normativo». —

DAVIDE CASAROTTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un pescatore all'opera sulle rive del lago superiore di Mantova

La pesca prova a ripartire Sì alle semine straordinarie

IDRONOVA S.N.C
DI ING. MAURO BRUTTOMESSO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
Edizione BASILICATA

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 13
Foglio 1

LAVELLO L'assessore Aliano chiede alla Regione un pronto intervento

Stagione irrigua, emerse criticità

Gli agricoltori lamentano l'assenza di manutenzione ordinaria delle infrastrutture

LAVELLO - Stagione irrigua, emerse alcune criticità. E' quanto fa sapere l'assessore all'Agricoltura del Comune di Lavello, Mauro Aliano che a tal proposito ha scritto una lettera all'assessore regionale al ramo Fanelli. «Le chiedo - spiega - di verificare, per quanto di sua competenza, alcune di queste segnalazioni che potrebbero acuirsi qualora e quando le condizioni climatiche estive dovessero caratterizzarsi per alte temperature e scarse precipitazioni. Vi sono quindi due ordini di difficoltà, un primo contingente e un altro di tipo prospettico che non si è verificato, dove il primo rappresenta una sorta di early warning rispetto al secondo». E aggiunge: «Nello specifico le aziende agricole lamentano un'assenza di una manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei materiali necessari per consentire un "normale" utilizzo dei servizi erogati dal Consorzio di Bonifica della Basilicata. Questa eventualità, qualora verificata, potrebbe essere oggetto di appositi interventi onde evitare una proporzionalità dei danni sui raccolti rispetto al trascorrere del tempo di inazione. Infatti queste difficoltà attuali, proiettate da qui a qualche mese, preoccupano da subito gli agricoltori locali circa i possibili danni derivanti da un sistema idrico meno efficiente». L'assessore Aliano, infine, «ricorda che un'adeguata risposta al fabbisogno idrico della zona è funzionale al sostentamento di un comparto agricolo che, per valore aggiunto e dimensione, risulta strategico per l'economia dell'area soprattutto in questo particolare momento storico e che sconta, inoltre, un mancato utilizzo dell'invaso chiamato comunemente Diga del Rendina».

Nei giorni scorsi il Comune di Lavello, nell'ambito delle limitazioni dovute all'emergenza Covid, ha incontrato le categoria dei parrucchieri e degli estetisti. Aliano che è anche assessore alle Attività produttive si è fatto portavoce del grave disagio in cui vivono queste categorie. Pertanto ha inviato a Cupparo una missiva. «Nell'incontro - spiega - è emersa la volontà delle categorie di cui sopra a riaprire immediatamente le proprie attività chiedendo un protocollo specifico e dettagliato. La richiesta è pertanto subordinata alla sussistenza di una condizione di sicurezza, con una sorta di protocollo anti-contagio che specifichi ogni azione da intraprendere prima e dopo l'apertura dei locali al pubblico». Questo settore inoltre deve fare i conti anche con il fenomeno dell'abusivismo «che pone problemi non solo di carattere fiscale ed economico, ma anche di salute, in quanto l'attività viene svolta senza dispositivi di protezione che potrebbero consentire, quindi, di far proliferare il virus causando un rischio sanitario di elevato impatto per l'intera comunità».

Stagione irrigua, emerse criticità
Cento anni per zia Lucia
Villa D'Agri, Italia Viva chiede certezze per l'ospedale
Frugughetti si dimette da consigliere comunale

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 29
Foglio 1

IRRIGAZIONE E VERDE

Il Burana a difesa dell'ambiente Piante abbattute se pericolose

Il Consorzio di Bonifica attivo nell'Alto Ferrarese mantiene l'attenzione sugli ecosistemi «Nessun taglio effettuato senza valutare i rischi»

BONDENO

Bonifica Burana mantiene alta l'attenzione alla tutela di ecosistemi complessi. «Accanto alle attività cardine di scolo e irrigazione – che sono fondamentali per garantire la sicurezza idraulica all'uomo e il suo sostentamento grazie alle pratiche agricole –, ci sono una serie di attività della bonifica che la maggior parte della gente non conosce. Si tratta di azioni che servono a preservare il nostro territorio da un eccessivo impoverimento e che tutelano il ruolo complementare di tipo ambientale assunto dai canali di bonifica, negli anni: oggi sono corridoi ecologici ricchi di biodiversità popolati da numerose specie di flora e fauna», dice il presidente Francesco Vincenzi.

Dalla fine degli anni '80, in nome di una crescente attenzione agli aspetti ambientali, sono cresciute le piantumazioni di fasce boscate di alberi lungo i canali. Oggi gli arbusti e gli alberi piantati dal Burana hanno superato quota centomila creando un patrimonio paesaggistico e ambientale unico. «Ogni anno – spiega il direttore Cinalberto Bertozzi –, conclusi i cantieri e le manutenzioni dell'inverno, arriviamo al periodo che esalta maggiormente le attività ambientali della bonifica: la primavera. Si iniziano gli sfalci attorno alle fasce boscate e tra le file delle alberature per il controllo della vegetazione erbacea».

La fascia boschiva che si trova a Felonica, al confine col Bondenese

IL NODO ABBATTIMENTI

C'è un tema, inoltre, spesso controverso per la popolazione: l'abbattimento di piante. Bertozzi spiega come maturano queste scelte: «È attivo un costante monitoraggio della vegetazione critica in accordo con le amministrazioni comunali, eppure nessun abbattimento viene mai effettuato senza dettagliate valutazioni tecniche su rischio e pericolosità della pianta. Se questa crea problemi di sicurezza idraulica o di pericolosità per l'incolumità pubblica è chiaro che si è più critici. A volte, infatti ci si trova di fronte a esemplari che ostacolano il deflusso delle acque. Per ogni esemplare tagliato i regolamenti pubblici possono prevedere la messa a dimora di una nuova pianta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 31
Foglio 1 / 2

LA SPERIMENTAZIONE

Il mix di asciutta e sommersione Il futuro delle risaie si testa in Lomellina

Si chiama Riswagest: è il progetto dell'Ente nazionale risi realizzato con le Università di Torino e di Milano

CASTELLO D'AGOGNA

Parte dalla Lomellina il tentativo d'individuare il sistema più efficace d'irrigazione che alterni asciutta e sommersione: l'obiettivo è una gestione innovativa dell'acqua in risaia. Il progetto triennale Riswagest è stato proposto dall'Ente nazionale risi con le Università degli studi di Torino e di Milano e la consulenza del consorzio d'irrigazione Est Sesia, e finanziato dalla Regione Lombardia.

IL PIANO

Al centro del progetto sperimentale c'è la Lomellina, che con il Pavese è la prima zona risicola d'Europa con 76mila ettari davanti a Vercelli (67mila) e a Novara (31mila). Il percorso operativo partirà lunedì 1° giugno e sarà incentrato sul fattore produttivo acqua che, oltre alla funzione irrigua, adempie molteplici ruoli agronomici per la coltura risicola: volano termico, biodisponibilità di elementi nutritivi, coadiuvante nella lotta alle malerbe e alle malattie. «Il progetto – spiegano Stefano Afric, Eleonora Miniotti, Daniele Tenni, Andrea Ricciardelli e Gianluca Beltarre, tecnici dell'Ente nazionale risi, e Dario Sacco, docente dell'Università degli studi di Torino – ha l'obiettivo di individuare un sistema d'irrigazione che alterni periodi di asciutta a periodi di sommersione in risaia seminata in acqua, adatto alle esigenze produttive del riso coltivato in Lombardia, valutandone l'applicabilità relativamente ai vari aspetti: gestione agronomica, livelli produttivi, qualità della granella, adattamento varietale, bilancio idrico, efficienza della fertilizzazione azotata ed emissioni di gas serra. La tecnica sarà basata su metodi di facile applicazione aziendale, che prevedono l'effettuazione dell'intervento irriguo, sulla base dell'altezza d'acqua in semplici tubi forati in cui misurare lo stato idrico nel suolo».

L'ANALISI

Nel primo anno di progetto sarà condotta un'approfondita analisi della letteratura disponibile per le diverse gestioni irrigue studiate in zone temperate con condizioni climatiche simili a quelle lombarde, in modo da individuare due tecniche da testare a scala parcellare l'anno successivo al Centro ricerche sul riso di Castello d'Agogna. Inoltre, in collaborazione con Est Sesia, sarà condotta una prova in ambiente controllato per ottimizzare la fertilizzazione azotata. Nel secondo anno di progetto sui terreni del Centro ricerche saranno testate due gestioni alternate asciutta-sommersione con diverso grado di severità e poi confrontate con la tradizionale sommersione continua. I tre trattamenti irrigui, tutti pianificati con semina in acqua, saranno ripetuti ciascuno in due camere sperimentali di circa 2mila metri quadrati provviste di gestione dell'acqua indipendente. I risultati permetteranno di individuare il sistema ottimale "alternanza asciutta-sommersione" per le risaie lombarde da testare l'anno successivo in tre aziende agricole pilota, studiandone le implicazioni agronomiche. Nel terzo anno saranno ripetute le misure nei terreni sperimentali al Centro ricerche per avere una conferma dei dati sperimentali ottenuti l'anno precedente. Gli aggiornamenti sullo stato di avanzamento e sulle iniziative di divulgazione del progetto saranno pubblicati sulla pagina Riswagest del sito www.enterisi.it. Nell'estate 2021 sarà organizzata una visita tecnica ai campi sperimentali del Centro ricerche per permettere ai portatori d'interesse di comprendere gli obiettivi della sperimentazione. All'inizio del 2022 i risultati preliminari ottenuti dal primo anno di sperimentazione saranno oggetto di un articolo su riviste di settore. Nei primi mesi del 2023 sarà organizzato un convegno.—

UMBERTO DE AGOSTINO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 31
Foglio 2 / 2

Risaie lomelline: si studia un mix tra allagamento e coltura in asciutta

LA NOSTRA TERRA

Il mix di asciutta e sommersione il futuro delle risaie si testa in Lomellina

La caccia al cinghiale anche con i visori per ridurre i danni

Il piano dell'Est Ticino sulla carenza idrica

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Provincia PAVESE

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 31
Foglio 1

L'IRRIGAZIONE

Il piano dell'Est Ticino sulla carenza idrica

PAVIA

Il consorzio Est Ticino Villoresi ha approvato il piano da attuare in situazioni di carenza idrica. Il documento è stato studiato per il Basso Pavese per il cavo Ravano, in un'area da anni colpita da ricorrenti situazioni. Il cavo Ravano deriva dall'Olona Pavese, che non gode di apporti di acque vive e che, in periodo non piovoso, deve la quasi totalità d'acqua alle colature derivanti dall'irrigazione dei territori di monte. Per far fronte al perenne stato di allerta idrica sono state individuate alcune pratiche virtuose: dall'invito a perseguire un equilibrio fra le colture alla manutenzione dei canali di adduzione fino all'adozione di un calendario in grado di scandire le tempistiche per l'avvio della stagione irrigua e anticipare la prima bagnatura dei canali . —

U.D.A.

LA NOSTRA TERRA

Il mix di asciutta e sommersione Il futuro delle risaie si testa in Lomellina

La caccia al cinghiale anche con i visori per ridurre i danni

Il piano dell'Est Ticino sulla carenza idrica

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 11-05-2020
Pagina 1+29
Foglio 1 / 2

Pianura

Rete sotterranea di 135 chilometri irrigherà i campi

L'opera del Consorzio di bonifica servirà duemila ettari con stazioni di pompaggio a Zanica e Bagnatica. Costerà 22 milioni

BOSCHI **A PAGINA 29**

Un impianto di irrigazione

Una rete sotterranea lunga 135 chilometri per dissetare i campi

Pianura. Appaltata l'opera del Consorzio di bonifica Servirà duemila ettari con stazioni di pompaggio a Zanica e Bagnatica. Un intervento da 22 milioni

PIANURA

FABRIZIO BOSCHI

Una nuova rete idrica sotterranea lunga 135 chilometri, alimentata da due stazioni di pompaggio che garantiranno l'irrigazione a pioggia su un territorio della nostra pianura ampio duemila ettari. Sarà realizzata dal «Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca», che ha appaltato a tre differenti imprese gli specifici lavori, in programma dal prossimo mese e del costo di 22 milioni di euro, l'80% dei quali finanziati dall'Unione Europea.

Nelle scorse settimane c'è stata l'assegnazione degli interventi e in questi giorni si sta concludendo l'acquisizione delle aree disseminate sul territorio interessato dal progetto, che servirà per trasformare l'irrigazione da scorrimento a irrigazione di precisione, denominata anche a pioggia o 4.0.

Irrigazione anti sprechi

Il progetto persegue l'incremento dell'efficienza dell'uso irriguo delle acque e la riconversione dei metodi di adacquamento, dallo scorrimento all'aspersione. Contempla la collocazione di un nuova rete che porta acqua alle campagne, quindi la realizzazione di una nuova stazione di pompaggio nel territorio di Zanica, che attinge dalla roggia Serio, e una in quello di Bagnatica, dove il prelievo avviene dalla roggia Borgogna: inoltre è prevista l'innovazione del sistema irriguo che prende acqua dai pozzi di Caravaggio attraverso la già presente stazione. Il tutto mantenendo e valorizzando il reticolo idrico esistente.

Il presidente del Consorzio, Franco Gatti, spiega il perchè di questo intervento, che dovrà essere ultimato entro e non oltre il 30 giugno 2023, per evitare la restituzione all'Unione Europea del finanziamento ottenuto: «La bergamasca è carente di acqua per il carattere torrentizio dei nostri fiumi che non garantiscono portate adeguate soprattutto nel periodo estivo».

Cambiamenti climatici

«Dobbiamo far fronte inoltre ai cambiamenti climatici e innalzamento delle temperature – dice Gatti – per cui in futuro occorrerà circa il 20% di acqua in più per garantire l'attuale irrigazione. Inoltre dobbiamo anche affrontare l'incognita della direttiva europea sulle acque, che introduce il deflusso ecologico dei fiumi. Su quest'ultimo tema va detto che la Regione Lombardia ha prontamente risposto con l'istituzione di un tavolo tecnico per affrontare e risolvere la questione, in base alle diverse caratteristiche specifiche di ogni fiume».

Si tratta di un primo corposo investimento sulla rete, cui seguirà quello che riguarderà l'acquisto dei macchinari e sistemi necessari per effettuare e garantire l'irrigazione a pioggia: «La Regione Lombar-

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

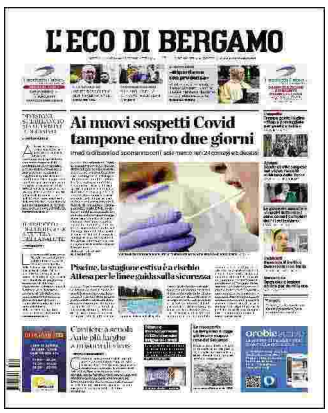
dia con un apposito bando del piano di sviluppo rurale dedicato all'irrigazione, al quale hanno partecipato alcune aziende interessate dai lavori – fa sapere Gatti –, ha attivato un'importante via di finanziamento».

I vantaggi legati al cambio di sistema irriguo sono diversi, come sostenuto dal presidente del Consorzio: «Le aziende agricole potranno irrigare quando c'è bisogno e la pianta lo richiede, inoltre diminuirà la mano d'opera e poi si garantirà in questo modo la sicurezza del raccolto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Gatti: «*In futuro servirà il 20% di acqua in più per garantire l'irrigazione attuale*»

Il Consorzio di bonifica potenzia la rete idrica per migliorare l'irrigazione dei campi


L'ECO DI BERGAMO

Ai nuovi sospetti Covid tampone entro due giorni

Piazze, la stagione estiva è a rischio Attesa per le linee guida sulla sicurezza

Una rete sotterranea lunga 135 chilometri per dissetare i campi

Addio ad Agostino Clerici Storico bidello di Antegnate

Mozzanica piange Nino, il postino con il sorriso

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

setteserequi
Ravenna - Bassa Romagna

Settimanale

Data 08-05-2020
Pagina 41
Foglio 1

IMPRESE | La Bonifica in campo al fianco soprattutto degli agricoltori

Consorzio Romagna Occidentale, 30 milioni d'investimenti per lavori

L'emergenza Covid-19 non ferma il lavoro del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, che prosegue nell'ottemperare i propri doveri nei confronti della società e degli agricoltori, in quanto la sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue delle colture agricole non possono attendere. Oltre 30 milioni di euro l'importo complessivo dei lavori in progettazione che si svolgeranno a breve o che si sono svolti in questo ultimo periodo.

Mentre siamo già in piena stagione irrigua, causa anche il lungo periodo di siccità nemmeno alleviato dalle piogge irrisorie di questi ultimi giorni, nel distretto di pianura sul versante irrigazione continua l'attività legata all'affidamento dei lavori di distribuzione irrigua finanziati dallo Stato (progetto dell'importo di 15 milioni euro, per il quale il Consorzio è entrato nella graduatoria del Piano di Sviluppo rurale nazionale) e ai lavori Botte Cer/Canale dei Mulini a Zagonara di Lugo per l'impermeabilizzazione del Canale dei Mulini e la progettazione delle opere elettromeccaniche.

Per quanto riguarda la difesa idraulica, proseguono le attività di progettazione su più fronti. Ripristino dei corpi arginali a Mandriole, nel comune di Ravenna, del canale di bonifica in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (importo 2.034.000 euro, finanziamento legge subsidenza). Lavori di messa in sicurezza del Canale dei Mulini a protezione degli abitati di Castel Bolognese e Solarolo mediante costruzione di una cassa d'espansione per un importo complessivo di 3.375.7544 euro, finanziato dal «Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale». Da recente Delibera regionale è stato finanziato l'intervento di ripristino degli argini del canale di bonifica in Destra di Reno in località Casalborsetti, per l'importo di 250.000 euro. Inoltre, si sono appena conclusi i lavori per la manutenzione straordinaria delle paratoie presso Ponte Chiavica sempre a Mandriole (importo 160.000 euro) e quelli per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000,00 euro ciascuno).

Per quanto riguarda il comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano soprattutto la realizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d'accumulo d'acqua (complessivamente 4) e l'ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4), per una capacità complessiva d'invaso di oltre 1 milione di metri cubi. In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme. Il costo complessivo delle opere è di 10.584.167 euro, di cui 4.858.317 euro sono contributo del Psr Misura 4.1.03.

SOPRA: L'INVASO DI BIANCANIGO A CASTEL BOLOGNESE. SOTTO: L'IMPIANTO DI POMPAGGIO SENIO-LAMONE

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA | la Repubblica.it | il Giornale.it | Il Sole 24 ORE
Il Messaggero.it | IL TEMPO.it | IL PICCOLO | IL MATTINO.it
LA STAMPA.it | IL SECOLO XIX.it | IL GIORNO.it | Avvenire.it

radio LatteMiele

DECATHLON

europ assistance
you live we care

Osservatorio Anbi sullo stato delle risorse idriche in Italia

Le piogge dei giorni scorsi, accompagnate dal progressivo scioglimento delle nevi in quota, non sono cadute in maniera omogenea sull'Italia, ma hanno accentuato le differenze idrologiche fra regioni in una stagione complicata: a rilevarlo è l'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche.Il dato più evidente è l'accentuarsi di una situazione critica per i principali fiumi dell'Emilia Romagna: Savio, Taro e Trebbia sono abbondantemente sotto la media storica ed i livelli dello scorso anno; il Secchia è addirittura vicino al minimo storico (attuale portata: circa 3 metri cubi al secondo; media: mc/sec 19,5; l'anno scorso: mc/sec 36,35!).

"Ciò dimostra il crescente andamento torrentizio, che caratterizza i nostri fiumi; basti pensare al rischio idrogeologico rappresentato in altri momenti dal Secchia, oggi in grande sofferenza idrica. Ciò conferma la necessità di un Piano Nazionale Invasi, fatto anche di bacini di laminazione per rallentare le piene, trattenendo quelle acque per utilizzarle nei momenti di bisogno come l'attuale – sottolinea il modenese Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio della Acque Irrigue (ANBI) – Investire nella sistemazione del territorio è un asset strategico per la ripartenza economica dell'Italia".

Non va meglio per i flussi dal fiume Po che, dopo le confortanti portate superiori allo scorso anno, raggiunte in Piemonte (al pari degli altri fiumi della regione: Dora Baltea, Tanaro, Stura di Lanzo), perde potenza man mano che si avvicina alla foce, segnando un deficit di oltre 720 metri cubi al secondo, rispetto a 12 mesi fa, al rilevamento ferrarese di Pontelagoscuro. Per quanto riguarda i grandi laghi del Nord, il lago di Como (riempimento: 43,5%) è pressoché rientrato in media ed a beneficiarne è soprattutto il fiume Adda, tornato alle portate stagionali; permane sotto media il lago Maggiore (riempimento: 61,6%), mentre si abbassa, ma non preoccupa, il livello del lago di Garda (riempimento: 82,9%); abbondantemente sopra media si posiziona, infine, il lago d'Iseo (riempimento: 85%). In Centro Italia continua a migliorare la situazione del lago di Bracciano, nel Lazio, mentre si mantengono su livelli superiori all'anno scorso gli invasi della Sardegna (ad oltre l'88% della

In primo piano

ILLYCAFFÈ INAUGURA IL NUOVO ILLY SHOP IN SUD COREA

IL CORAGGIO DI CAMBIARE

SCUOLA - DECRETO SEMPLIFICAZIONE, EMENDAMENTI ANIEF

VALLE D'AOSTA. APERTURA DEI COLLI PICCOLO E GRAN SAN…

SCUOLA: DADONE DÀ IL VIA LIBERA AI CONCORSI: 25.000 POSTI…

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

capacità complessiva); anche i bacini marchigiani si mantengono sui livelli dello scorso anno, comunque i più bassi del recente quinquennio. In Puglia, pur essendo leggermente migliorata la situazione negli invasi, si accentua il deficit rispetto allo scorso (–122 milioni di metri cubi), obbligando ad un'irrigazione razionata e senza sicurezza di continuità. Migliora decisamente, invece, lo stato delle risorse idriche in Basilicata, le cui disponibilità, pur rimanendo deficitarie rispetto al 2019, sono aumentate di quasi 9 milioni di metri cubi in una sola settimana.

Mi piace 2 Condividi Tweet Condividi

0 comments

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

< Prec Succ >

SANREMO "CASA SANREMO 2012" MEETING DEGLI INDIPENDENTI

GALATONE, LA SUA REGINA E IL TASSELLO MANCANTE

LA STRADA DEL VINO MONTECUCCO...

SCUOLA: LA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA ACCOGLIE LE TESI...

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE

PREV 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 NEXT

- Le Roy s.r.l. P.IVA 08873270964 ; Reg. Trib. Milano nr. 321; Dir. Testata Dario Bordet -

Copyright © 2014. All Rights Reserved.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Registrati Entra

APPRODOnewsit
11 maggio 2020 (lunedì)

Home Calabria Blog Sport Italia Mondo Politica Interessi ApprodoTV Ci hanno lasciato

CORONAVIRUS, OGGI 11 MAGGIO ORE 18 IN DIRETTA CON APPRODONEWS Il giornalista Pasquale Motta "direttore LaC News24"

CALABRIA

Il cordoglio del consigliere regionale Pd Libero Notarangelo per la scomparsa di Grazioso Manno

"Io, sicuramente, sentirò la mancanza di un caro amico"

redazione
Il 11 Maggio 2020

Testo-
Testo+
Commenta

Mi piace 0 Condividi

"La notizia della scomparsa di Grazioso Manno irrompe fragorosa in questo periodo confuso in cui tutto sembra ovattato dalla l'incertezza della rispesa. La prima reazione davanti alla morte di una persona che conosciamo è quella di una 'incredulità da difesa' che poi cade come un velo davanti alla realtà dei fatti: quella persona sorridente, dai modi gentili e cortese con tutti, non c'è più. Non ci sono parole per esprimere l'autentico e profondo dispiacere". E' quanto afferma il consigliere regionale del Partito democratico Libero Notarangelo che esprime il proprio cordoglio per la prematura scomparsa dell'ex presidente del Consorzio di bonifica Ionio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

catanzarese.

“Le nostre posizioni politiche ed ideologiche non si possono dire certo affini, ma la discussione franca e rispettosa tra di noi, persone che con il tempo hanno imparato a conoscersi e stimarsi, è sempre stata occasione di crescita e arricchimento. Di Grazioso ammiravo la determinazione nell’attività sindacale a favore del mondo agricolo – afferma Notarangelo – senza dimenticare la strenua battaglia che aveva condotto per anni per la realizzazione della diga sul Melito. I problemi di salute non lo avevano mai piegato né scoraggiato, la sua medicina migliore era proprio l’impegno politico rinnovato, anche se indirettamente, nelle recenti elezioni regionali. Grazioso era una persona perbene, e in un contesto politico-amministrativo in cui troppo spesso predomina il linguaggio dell’arroganza, il suo aplomb da gentleman inglese mancherà. Io, sicuramente, sentirò la mancanza di un caro amico”.

Partecipa alla discussione

MESSAGGIO:*

NOME*

EMAIL*

SITO WEB

DO IL MIO CONSENSO AFFINCHÉ UN COOKIE SALVI I MIEI DATI (NOME, EMAIL, SITO WEB) PER IL PROSSIMO COMMENTO.

INVIA MESSAGGIO

ALIMENTARSI CONSAPEVOLMENTE
di Francesco Garritano
- Dieta: stile di vita o sacrificio?
- Il cortisolo, l'ormone dello stress!
- Sindrome premestruale: gli interventi

AMBIENTIAMOCI
di Pino Romeo
- Gioia Tauro, assemblea “Bandiera Blu
- Perché decarbonizzare?
- Il consumo ignorante di suolo

DIARIO DI VIAGGIO IN CALABRIA
di Francesco Fontana
- La bellezza della Chiesa Matrice di
- I vicoli di Taurianova

L'AFFONDO
di Luigi Longo
- Coronavirus, giustizia ai tempi del
- Il cuore grande della polizia locale,
- Coronavirus, appello ai sindaci della

L'ONCOLOGO RISPONDE
di Giuseppe Curigliano
- Il cioccolato: Lo smart food natalizio
- Pillola contraccettiva aumenta rischio
- Una buona notizia per i pazienti

LA LANTERNA DI DIOGENE
di Giuseppe Larosa
- Tar Calabria, quel resta del giorno dopo,
- Il Tar Calabria “Boccia” l'ordinanza di
- Taurianova, apertura dei cimiteri anche

LE RICETTE DELLO CHEF ZITO
di Alessandro Zito
- Il succulento risotto dello chef
- Cucinare in cinque minuti: la super
- Spaghettoni con vongole e crema di

LE VIGNETTE DI PEPPAFÈ
di Giuseppe Afeltra
- L'Italia di chi soffia sul fuoco
- Alle vittime degli attentati terroristici
- Tristezza per l'incendio di Notre Dame di

LO PSICOTERAPEUTA ONLINE
di Salvatore Panza
- Cos'è più importante per me? I valori e
- Come gestire le emozioni negative
- Malessere da cambio di stagione

LO SPORTELLO DEI DIRITTI
di Giovanni D'agata
- California, surfista 26enne ucciso da
- “Rischio incendio” Rapex segnala un
- Famoso gelato richiamato per presenza

MEDICINA ESTETICA E ONCOLOGIA MAMMARIA
di Domenico Amuso
- Estate, ecco come preparare la pelle
- SOS Chirurgia e Medicina Estetica
- Il tumore al seno, come riconoscerlo e

SAKURA 2D
di Mirco Spadaro
- Call Of Duty WWII
- FOR HONOR: un nuovo trailer a 360°
- Voodoo, un videogioco tutto torinese

SCOMPARTIMENTO ITALIA
di Giampiero De Luca
- Come si viaggia in Calabria tra pullman e

SORRISI E PAROLE
di Natalino Russo
- Check up per i Vip
- Natalino Russo ci omaggia di 2 nuovi
- Nasce su Approdonews la rubrica

SPARO A ZERO
di Giovanni Cardona
- Torce nell'abisso
- Le pulci saltellanti
- Un mondo in dissolvenza

SUL LAGO DI TIBERIADE
di Don Leonardo Manuli
- È possibile parlare della fede ai giovani?
- Il cammino della speranza nel
- Il senso del Natale per ritornare umani

TRADIZIONI E PROVERBI IN CALABRIA
di Vittorio Savoia
- La mamma nei detti e proverbi calabresi
- Canzoni e proverbi popolari che esaltano

VIAGGI NELLA CALABRIA (S)CONOSCIUTA
di Antonio Riefolo
- Alla scoperta di Nocera Terinese
- Il castello di Arena

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Lunedì, 11 Maggio 2020

cerca...

HOME | ECONOMIA | POLITICA | CRONACA | SANITÀ | AMBIENTE | ATTUALITÀ | EVENTI E CULTURA | SPORT

LA REDAZIONE

Home > Ambiente

Consorzio di Bonifica: con 850mila euro l'Arno conquista un nuovo look

LUNEDÌ, 11 MAGGIO 2020 12:42. INSERITO IN AMBIENTE

Scritto da **Redazione Arezzo24**

ARTICOLI CORRELATI

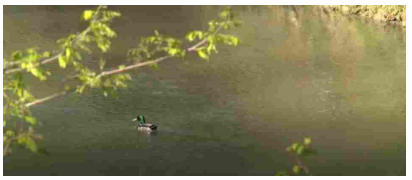
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ormai agli sgoccioli gli interventi programmati per restituire la funzionalità idraulica al fiume che guadagna anche maggiore appeal. **Lanusini** (responsabile di area del CB2): *"Massima attenzione alla fauna nidificante durante le operazioni conclusive. In presenza di nidi, l'area circostante è esclusa dalle lavorazioni"*

E' in dirittura d'arrivo il piano tagli, il maxi intervento di contenimento della vegetazione presente nell'alveo e sulle sponde dell'Arno, voluto dalla Regione Toscana e realizzato dal **Consorzio 2 Alto Valdarno** nella vallata, dove sono stati investiti oltre **850 mila euro**. Il lotto di lavori da **200 mila euro**, che ha interessato l'argine leopoldino nei comuni di San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini e Montevarchi, è ormai concluso. Agli sgoccioli anche il pacchetto di interventi programmato, oltre che nel versante fiorentino del Comprensorio 2 Altovaldarno, nel tratto di asta fluviale compreso tra San Giovanni Valdarno a Laterina Pergine Valdarno. Restano da risolvere piccole e circoscritte criticità; nel frattempo è in corso la rimozione del materiale tagliato e accatastato in alcuni punti del territorio interessati dai lavori. Complessivamente un'operazione da 545 mila euro, interamente realizzata con finanziamenti regionali, che ha interessato entrambe le sponde per una lunghezza di 17 km, con la quale si sono migliorati i tratti urbani dell'Arno dal punto di vista idrogeologico, oltre che estetico e funzionale. Ma non solo.

Il "make up
un ulter
sostenib
progetto, a
filiera "m
energia. L
infatti sarà
ha esegui
conseguе
economica
in interven
obiettivo la
all'interno

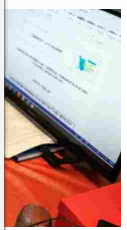


Consorzio di Bonifica, Stefani: "Coniugare gli interventi e la salvaguardia degli ecosistemi"

Serena Stefani: "Il lavoro del Consorzio Alto Valdarno non si è mai fermato"

Consorzio di Bonifica, servono 90 milioni di euro per la sicurezza del comprensorio

Il Consorzio di bonifica lancia l'allarme nutrie



mi: ora

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

We and our partners use technologies, such as cookies, and process personal data, such as IP addresses and cookie identifiers, to personalise ads and content based on your interests,

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

measure the performance of ads and content, and derive insights about the audiences who saw ads and content. Continue using this website or click below to consent to the use of this technology and the processing of your personal data for these purposes. You can change your mind and change your consent choices at any time by returning to this site.

NON ACCETTO ACCETTO

Mostra finalità | Visualizza i fornitori

Offerto da Quantcast

dell'operaz
ponte di M
225.000 m
Giovanni V
delle due b
San Giovar
all'area alle

*"I lavor
settore a
proseguo
specifich
attente v
sospensione dell'intervento e il successivo ritorno sul posto dei mezzi d'opera, che avrebbero certamente arrecato maggior disturbo all'avifauna. In considerazione dell'entità e delle caratteristiche delle lavorazioni residue che interessano tratti brevi e limitati, si è pertanto preferito procedere, adottando tutte le precauzioni possibili. In particolare sono state impartite disposizioni precise e straordinarie proprio a tutela della nidificazione: nel corso delle operazioni infatti le squadre in azione sul fiume dovranno prestare la massima attenzione alla presenza di nidi ed escludere le zone limitrofe da ogni attività. Il Consorzio vigilerà sul rispetto scrupoloso delle indicazioni fornite".*

Tags: Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno Arno Beatrice Lanusini

Redazione Arezzo24

Tweet Condividi

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Prezzi Luce a partire da 0,037€ kwh. Confrontali tutti qui!
ComparaSemplice.it

Ti ricordi di lei? Predi un profondo respiro prima di vedere co…
Cash Roadster

29,90€/mese tutto compreso con Disney+ incluso per…
TIM

Ila euro

olcro e
rategia

rta per il

asine
dell'Acqua

Uniti #celafaremo: il video emozionale Sei Toscana Ar24Tv

OCCHIALI
COMPLETI DI LENTI
DA VISTA
€ 49,90

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

arredamenti FANCIULLI
MOBILI DI QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI

FarmaciaUno
La tua farmacia a portata di CLICK. Oltre 500 marche. Sconti fino al 70%
VISITA IL SITO ›

Quellogiusto
quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
Più informazioni ›

OFFERTE HP STORE
store.hp.com
Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora
Più informazioni ›

Scarpe uniche e glam
Eleganti, sportive o casual? Ecco dove trovare modelli unici per te e tutta la tua famiglia!
Scopri i modelli ›
TRG AD

Red 16:56

Torpè: guasto nella condotta del Consorzio

Interrotta l'alimentazione del potabilizzatore "Bellone" del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale. E´ stato attivato il servizio sostitutivo di autobotte

TORPE' - A causa della rottura di una condotta del Consorzio di bonifica della Sardegna centrale, in località San Martino, risulta interrotta l'alimentazione di acqua grezza al potabilizzatore "Bellone" di Torpè, dal quale dipende l'approvvigionamento idrico del centro abitato. Il Consorzio ha comunicato che i lavori di riparazione dovrebbero concludersi in giornata.

Per venire incontro alle esigenze delle utenze, Abbanoa ha attivato un servizio sostitutivo di autobotte: il mezzo è a disposizione di chi ne avesse necessità in Piazza Liberazione fino alle 17. Qualsiasi anomalia potrà essere segnalata al servizio di segnalazione guasti di Abbanoa tramite il numero verde 800/022040 attivo ventiquattro ore su ventiquattro. Abbanoa segnala che alla ripresa dell'erogazione l'acqua potrebbe essere transitoriamente torbida a causa dello svuotamento e successivo riempimento delle tubazioni.

ultim'ora | video | sondaggi

16:56 TORPÈ: GUASTO NELLA CONDOTTA DEL CONSORZIO
15:50 «SINDACO, FAI QUALCOSA DA *SARDISTA*»
15:32 ASILI ORISTANO: DOMANDE ENTRO IL 30 MAGGIO
14:31 OLBIA: FONDO PER ABITAZIONI IN LOCAZIONE
13:25 DA MARTEDÌ C'È CALEIDOSCOPI MUSICALI
13:05 BAR E RISTORANTI, I CRITERI PER LA RIPARTENZA
12:40 «PRONTI A RIAPRIRE MA IN TOTALE SICUREZZA»
12:23 TEST SIEROLOGICI A BITTI: DATI INCORAGGIANTI
12:20 AUTO CON *GPL* IN FIAMME A CAGLIARI
11:24 LOCKDOWN NORD SARDEGNA: ANALISI SULLE AZIENDE

Sardex sostiene la tua impresa.
Entra nel Circuito, preparati a ripartire!
sardex.net

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Decreto liquidità: finanziamento a tasso fisso fino a 25mila euro.

Cronaca / Montiano

Prove di ripartenza a Montiano, cominciano o proseguono una serie di opere pubbliche

Con una spesa di centomila euro si stanno svolgendo lavori di manutenzione straordinaria al magazzino comunale; che è inoltre sede della protezione civile e della “Pro-loco”

Redazione
11 MAGGIO 2020 10:43

"E’ tanta la preoccupazione per come si evolverà economicamente la situazione in Italia. Naturalmente ci si augura che la pandemia e la conseguente crisi economica siano presto superate. Intanto l’amministrazione comunale di Montiano cerca di fare la sua parte, facendo cominciare o ricominciare tutta una serie di opere".

Con una spesa di centomila euro si stanno svolgendo lavori di manutenzione straordinaria al magazzino comunale; che è inoltre sede della protezione civile e della “Pro-loco”. Questa opera riveste grande valore ambientale, in quanto sarà interamente sostituito il tetto in amianto.
Da alcuni giorni è stato riaperto il cantiere nel quale sorgerà la nuova scuola materna. "In un periodo di distanziamento sociale sarà bello iscrivere i bambini nelle nostre scuole materna ed elementare".

Recentemente è stata ultimata l’ asfaltatura di un tratto di via Merlara; a questo

I più letti di oggi

1 Tragedia sulle strade, pedone falciato lungo la Statale 16 Adriatica

2 Bar, ristoranti e parrucchieri: "Se tutto andrà bene è possibile riaprire prima"

3 Tre nuovi positivi tra Cesena e Mercato Saraceno, l'ultima vittima del Covid è un 60enne

4 Il Covid fa un'altra anziana vittima. 16 i nuovi casi, altri 13 hanno sconfitto il virus

730 online ?
CAF CISL
Ann.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

seguirà il rifacimento di alcune canalette dell'acqua e di parte della segnaletica stradale. Vogliamo ringraziare il Consorzio di bonifica per l'asfaltatura della fondovalle Rigossa.

Nei primi giorni di maggio è stato completato l'intervento di messa in sicurezza del campanile che fa parte del centro culturale "san Francesco". "Ci stiamo attivando affinchè nei prossimi mesi parta la sistemazione del tetto del centro culturale stesso". In via Paradiso saranno eliminate sterpaglie e canne; si avvieranno inoltre i lavori per la pulizia di fossi e rive. Nel mese di giugno arriverà in giunta il progetto per la sistemazione dei marciapiedi a Badia. L'inizio di questo cantiere è previsto per i mesi autunnali.

"Montiano, vogliamo diventi sempre più un luogo nel quale è bello vivere, nel quale ha primaria importanza la cura del territorio ed il benessere dei cittadini".

Lenti progressive a 109€
Occhiali24.it Visita sito

Ann.

Vuoi Cambiare gli Infissi?
Preventivi.it Apri

Argomenti: lavori pubblici

Condividi Tweet

In Evidenza

Potrebbe interessarti

ENEL
Con Luce 30 Spring hai il 30% di sconto sul prezzo della componente energia.

MEDIAWORLD
TV Mania: il meglio a prezzi imbattibili e extra sconto 10% sui prodotti a partire da 799€

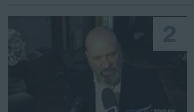
CANTINA LEONARDO DA VINCI
Acquistalo subito a prezzo scontato del 25% con il codice: LEONARDO25

ALMO NATURE
3 azioni concrete di Almo Nature a favore di cani, gatti e famiglie

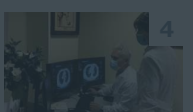
sponsorizzato da Outbrain

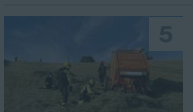
I più letti della settimana

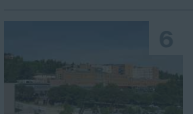
1
Tragedia sulle strade, pedone falciato lungo la Statale 16 Adriatica

2 
Bar, ristoranti e parrucchieri: "Se tutto andrà bene è possibile riaprire prima"

3
Tre nuovi positivi tra Cesena e Mercato Saraceno, l'ultima vittima del Covid è un 60enne

4 
Il Covid fa un'altra anziana vittima. 16 i nuovi casi, altri 13 hanno sconfitto il virus

5 
Rimane incastrato sotto una rotoballa, intervento di soccorso dei vigili del fuoco

6 
Il covid-19 miete un'altra vittima. Nelle ultime 24 ore altri nove guariti. In città 202 contagiati

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login

met

News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca: Vai

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | lun, 11 Maggio

[Difesa del suolo]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

I contributi di bonifica possono essere riscossi tramite ruolo

Lo stabiliscono due sentenze della Cassazione relative a casi toscani

I Consorzi di Bonifica possono riscuotere i tributi tramite ruolo. A stabilirlo sono due sentenze della Corte di Cassazione. La Corte suprema ha infatti respinto il ricorso di alcuni cittadini contro due sentenze della Commissione Tributaria Regionale (CTR) della Toscana che si era espressa, nel 2014 a favore del Consorzio di Bonifica Toscana Costa e, nel 2016, all'allora Consorzio di bonifica dell'area grossetana.

In particolare, i cittadini sostenevano la non esigibilità del tributo poiché i Consorzi non avevano il potere di riscuotere i contributi mediante ruolo, poiché l'articolo 21 del regio decreto 215 del 13 febbraio 1933, era stato abrogato dall'art. 14 della legge n. 246/2005. La CTR però gli aveva dato torto. L'appello in entrambi i casi era stato respinto. Si era quindi deciso di presentare ricorso alla Corte di Cassazione che ora ha definitivamente chiuso la questione, decretando la legittimità della procedura.

La Cassazione, recependo integralmente le argomentazioni difensive, ha definitivamente riconosciuto e confermato che l'art. 21 del R.D. 215/1933 non è stato abrogato dall'art. 14 della legge n. 246/2005, come sosteneva il ricorrente. E che i Consorzi possono quindi continuare a riscuotere i contributi di bonifica tramite ruolo, avvalendosi degli agenti della riscossione.

11/05/2020 10.44
ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

^ inizio pagina

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Bankitalia,fondamentale riavviare economia in 2020-2021

Coronavirus: Cina, 17 casi, 5 a Wuhan

Terremoto: zona colpita poco sismica

Coronavirus: il Libano verso riapertura

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19

Cerca per comune

Noi della MetroCittà

Servizi e strumenti

Foto Gadgets Mobile Rss Edicola iMobi Facebook Twitter Accessibilità Scelta rapida

Met

Archivio news

Archivio 2002-05

Città Metropolitana

Città Metropolitana

Comunicati stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

Normativa e accesso

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corriere delle Alpi

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Strade, sorgenti e opere idrauliche partono centinaia di nuovi cantieri

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il piano vale 212 milioni e ci sono 5,5 milioni per la progettazione di opere di resilienza come il ponte a Lambioi

IRENE ALIPRANDI
11 MAGGIO 2020

Partono centinaia di cantieri per il ripristino della viabilità colpita da Vaia. Ma anche priorità assoluta al risarcimento dei danni a privati e imprese, con 42 milioni stanziati per il 2020 dopo i primi 25 milioni già arrivati. Ad annunciarlo è il presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Civile dopo gli eventi eccezionali dell'autunno 2018. Il piano di Zaia per quest'anno vale 212 milioni ed ha ottenuto il via libera dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile che garantisce l'avvio di centinaia di nuovi cantieri nelle zone colpite dalla tempesta Vaia.

La maggior parte delle opere è prevista in territorio bellunese e tra i molti cantieri stradali previsti nel corso di quest'anno, alcuni hanno un'evidenza strategica territoriale soprattutto in vista delle Olimpiadi 2026, senza scordare il traguardo più vicino dei Mondiali di Sci Cortina 2021.

«Nel piano abbiamo previsto circa 45 milioni di euro destinati a opere relative al ripristino delle strade, per la maggior parte concentrate nel bellunese», evidenzia in particolare il Commissario Zaia. «L'intervento più importante è senza dubbio la

ORA IN HOMEPAGE

Fase 2: in Veneto bar, ristoranti e negozi aperti dal 18 maggio

Ristoranti con servizio di asporto o consegna a domicilio nel Bellunese? Segnalatelo qui

L'elenco dei ristoranti e dei locali che fanno consegne a domicilio e asporto a Belluno e provincia

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

L'Egitto di Belzoni: lo speciale multimediale

Aste Giudiziarie

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

realizzazione dello svincolo per Cibiana, fondamentale snodo per la viabilità verso Cortina sul quale da mesi è al lavoro Veneto Strade. Ribadisco che si tratta di un'opera fondamentale in vista delle Olimpiadi, che abbiamo tutte le intenzioni di realizzare prima dei Mondiali 2021».

Di seguito un quadro sintetico, di massima, delle principali aree di intervento previste nel Piano del Commissario 2020.

SORGENTI SICURE

15 milioni di euro sono stati assegnati alla messa in sicurezza delle sorgenti e alla realizzazione di interventi di ammodernamento delle opere acquedottistiche, per aumentare la resilienza delle sorgenti in caso si verifichino condizioni simili a quelle che si sono create in occasione della tempesta Vaia.

OPERE IDRAULICHE

Circa 100 milioni di euro sono riservati all'adeguamento delle opere idrauliche in tutto il territorio del Veneto per ridurre il rischio idraulico su tutta la rete idraulica principale e secondaria. Le opere saranno eseguite dalle strutture della Regione del Veneto, Geni Civili e Servizi Forestali e dai Consorzi di Bonifica.

STRADE

Oltre 45 milioni di euro del piano sono indirizzati al ripristino della rete stradale danneggiata e all'adeguamento delle infrastrutture.

COMUNI

Alle amministrazioni comunali, per il ripristino dei danni alle infrastrutture pubbliche danneggiate da Vaia e per opere volte all'aumento della resilienza vengono assegnati 60 milioni di euro: 40 milioni verranno destinati ai 24 Comuni maggiormente colpiti; i rimanenti 20 milioni sono destinati ai 64 Comuni colpiti con minore intensità.

PROGETTAZIONI

Circa 5,5 milioni di euro nel piano 2020 sono destinati alla redazione di progetti esecutivi di opere strategiche come, ad esempio, il nuovo ponte che andrà a sostituire il ponte Bailey sul fiume Piave a Belluno. Progettazione che è già stata lanciata con un concorso di idee promosso dal Comune di Belluno. Inoltre è previsto l'aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi, come, ad esempio, la variante al tracciato della SR 203 Agordina per bypassare l'abitato di Alleghe, la galleria Pala Rossa ed il ponte sul torrente Cismon in località Ponte Oltra nei Comuni di Lamon e Sovramonte.

SERRAI DI SOTTOGUDA

Terreni Dolo VE - 3701500

Terreni Noventa di Piave VE - 92582

Vendite giudiziarie - Il Corriere delle Alpi

Aste Giudiziarie

Necrologie

Savaris Ada
BRIBANO di Sedico, 8 Maggio 2020

Mazzariol Guido
Bes, 7 Maggio 2020

Fusco Antonio
Belluno, via Mier n. 30, 9 maggio 2020

Barp Teresa
Via Croce Ponte Ardo - Mel - Borgo Valbelluna, 8 maggio 2020

Marinello Adelia
Belluno, via Matteo Cesa 21, 8 maggio 2020

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per quanto riguarda i Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore, sono stati impegnati 8,5 milioni di euro per il ripristino dell'intera valle al fine di renderla nuovamente fruibile dai visitatori, nel rispetto delle peculiarità dell'area che è considerata patrimonio dell'Unesco. Nel 2019 sono stati avviati i lavori per circa 2 milioni di euro relativi ai primi interventi di pulizia dei Serrai di Sottoguda, quest'anno saranno rifatti i sottoservizi con l'obiettivo di rendere la zona sicura in caso di eventi della portata di Vaia. —

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Vigo - Via del Bedolè

Appartamenti commerciale

Trova tutte le aste giudiziarie

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più leggi la nostra informativa. Se clicchi su Accetta acconsenti a tale utilizzo. Per visualizzare la lista dei partner IAB clicca qui. Se invece vuoi personalizzare le tue scelte clicca qui. Potrai sempre modificare le tue preferenze cliccando sul link "Privacy" in fondo alla pagina.

Accetta

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

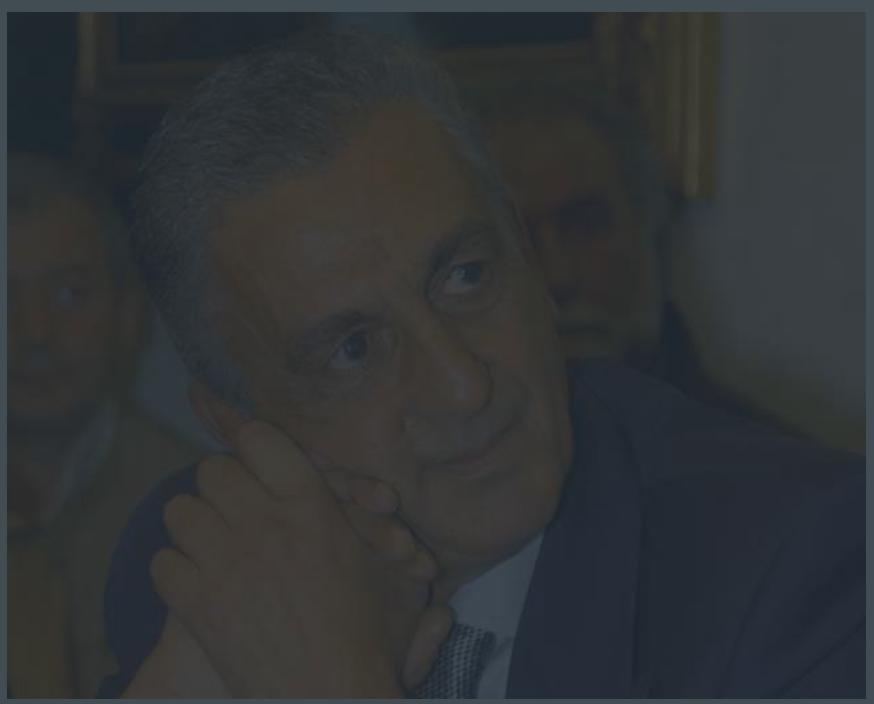
JAGUAR E-PACE CON EASY JAGUAR
TUA DA € 19.300
E DOPO DUE ANNI, SENZA RATE NÉ INTERESSI, DECIDI SE TENERLA, CAMBIARLA O RESTITUIRLA.*

«Ci ha lasciato un grande presidente, un amico»

Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese ricorda l'ex presidente scomparso: «Un mentore e un maestro». Confagricoltura: «Ha vissuto un'intera vita appassionandosi ai temi ed ai problemi dell'agricoltura»

11 maggio 2020, 15:40

Condividi su



CERCA

ARTICOLI RECENTI

Novello pungola il consiglio regionale: «Si insedi la giunta per le elezioni»
11 maggio 2020

«Ci ha lasciato un grande presidente, un amico»
11 maggio 2020

In auto con quasi mezzo chilo di marijuana, 48enne arrestato a Crotone
11 maggio 2020

«Beni confiscati e fondi antiusura per sostenere le imprese crotonesi»
11 maggio 2020

Cosenza in Comune e Di.Re. contro il post "sgradevole" di De Rose
11 maggio 2020

ULTIME DALLE CATEGORIE

— CRONACA

Il Rotary Club Cosenza Nord dona 10 Termoscanner all'Annunziata
10 maggio 2020

Torano non è più zona rossa ma si registrano un decesso e un contagio
10 maggio 2020

Per la prossima settimana atteso il caldo africano
10 maggio 2020

Crotone, aumentano i guariti. A Le Castella i commercianti organizzano una
10 maggio 2020

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CATANZARO «La notizia della scomparsa di Grazioso Manno, storico Presidente del Consorzio di Bonifica e dell'Urbi Calabria è giunta inaspettata! Sembrava impossibile visto che fino a qualche giorno prima augurava, come solo lui sapeva fare, felicità, armonia dialogo sempre con una sorprendente libertà interiore, coniugata con un coraggio disarmante ma certosino». Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese **ricorda così l'ex presidente Grazioso Manno, scomparso oggi**. «E' stato una persona straordinaria, un mentore e un maestro capace di stimolare, incoraggiare e valorizzare ogni idea dei suoi interlocutori, ma anche, quando c'era in gioco il destino della Calabria e delle persone, di prendere decisioni precise e fulminanti. Grazioso era un conoscitore attento delle dinamiche sociali ed economiche che sapeva incarnare nella sua attività che iniziava di prima mattina, quando, arrivava al suo amato Consorzio e aveva già un programma per tutti i suoi collaboratori, che non era solo il punto di partenza, ma anche gli obiettivi del suo lavoro da perseguire sempre tenacemente. La notizia, si è diffusa immediatamente ed ha colpito tutti. Le testimonianze di numerose persone, di diverse generazioni, che hanno avuto la fortuna di incontrarlo e che hanno riconosciuto in lui non solo un grande presidente, ma anche un grande uomo stanno giungendo copiose al Consorzio non solo dalla Calabria ma da tutta l'Italia, dove si era fatto apprezzare in vari consessi e occasioni. Estremamente disponibile e sempre aperto al confronto; generoso nei consigli, era capace di valorizzare ogni idea e di fare comprendere quale fosse da scartare, senza mai fare sentire inadeguati». «Curioso e mai annoiato – ricordano – pieno di energia e di capacità di sorprendersi, sapeva incoraggiare, stimolare, correggere, ma anche gratificare. Era estremamente modesto: e le sue non comuni conoscenze e doti non erano un elemento di distanza o di superiorità, mai. A tutti quelli che incontrava leggeva e commentava questa frase affissa in bella vista nel suo studio: "Non credere di essere INDISPENSABILE . Tanto il giorno che non ci sarai più tutto andrà avanti anche senza di Te"». «Il Consorzio ad iniziare dal Presidente Borrello, agli amministratori e a tutto il personale lo vogliono per adesso, ricordare così! Ci saranno momenti e occasioni per ricordarlo e celebrarlo adeguatamente,perché ha insegnato molto a tutti. Le lacrime e la commozione in questo momento prevalgono! Ciao Grazioso, grande Presidente e amico».

IL RICORDO DI CONFAGRICOLTURA «Grazioso Manno è stato – per chi l' ha conosciuto – persona particolarmente attenta, predisposta all'ascolto, sollecita nei confronti degli altri, elegante nell'aspetto così come nella trasparenza dei rapporti interpersonali». Questo, invece, il ricordo di Nicola Cilento, Alberto Statti, Walter Placida,

+ POLITICA
+ SOCIETÀ
+ CULTURA E SPETTACOLI
+ SPORT
+ SANITÀ
+ ECONOMIA

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

rispettivamente vicepresidente Nazionale Confagricoltura, presidente di Confagricoltura Calabria e Catanzaro. «Ha vissuto un'intera vita appassionandosi ai temi ed ai problemi dell'agricoltura, facendo della bonifica e dei servizi alle imprese un imperativo categorico del suo impegno professionale e rappresentativo. Come dimenticare la battaglia per la realizzazione della Diga del Melito o il desiderio, a volte riuscito altre no, di creare le condizioni per dare agli agricoltori consorziati voce e rappresentanza unitaria». «Con Grazioso – ricordano – abbiamo condiviso molti percorsi di rappresentanza, altre volte ci siamo divisi ma sempre con la cifra autentica di rapporti cordiali, intensi, veri. Oggi il sistema agricolo regionale perde una delle sue voci più apprezzate e rispettate; Confagricoltura Calabria esprime la propria vicinanza ai familiari e pensiamo che presto, trascorso questo difficile e limitante periodo di restrizioni, l'agricoltura calabrese dovrà rendere il giusto onore ad uno dei sui principali protagonisti».

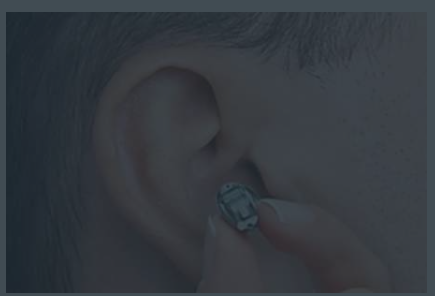
Potrebbe interessarti anche

Smartfeed

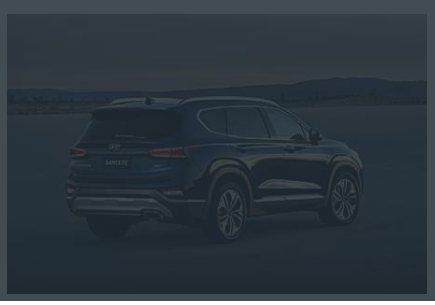
Offerte energia elettrica - quale conviene? Confrontale ora
Sponsor - Offerte energia elettrica | Link sponsorizzati

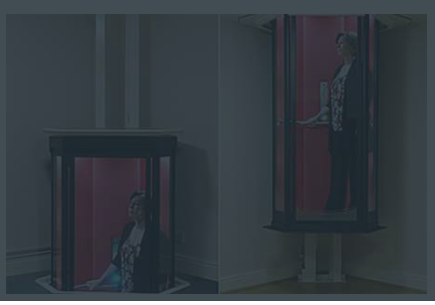
Il dispositivo anti-zanzare record di vendite in Italia
Sponsor - Buzz Trapper

Perchè questo faretto da esterno piace così tanto agli italiani?
Sponsor - www.takethisnow.com



Prezzi degli apparecchi acustici invisibili
Sponsor - Apparecchi Acustici | Link Sponsorizzati





045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ITALIA È A SECCO: ALLARME SICCITÀ. "STAGIONE IRRIGUA COMPROMESSA"

Pubblicato il 11 maggio 2020

L'Italia è a secco. Il problema della siccità ormai non è più un rischio o una sfida occasionale a punto che quest'anno in Puglia, la regione con maggiori criticità secondo l'**Osservatorio ANBI**, l'Associazione nazionale dei consorzi di bonifica, la **stagione irrigua 2020**, è ormai **compromessa** con una perdita di capacità di 122 milioni di metri cubi.

"La grave riduzione della risorsa idrica in Puglia – spiega **Donato Di Stefano rappresentante di Cia Agricoltori italiani nonché vicepresidente ANBI** – dipende dal fatto che il 55% delle quantità irrigue nel basso Tarantino fino al Brindisino e all'area della provincia di BAT, arriva attraverso le dighe della Basilicata che stanno registrando cali di portata incredibili a cominciare dai -55 milioni di metri cubi della diga di Monte Cutugno; 10 milioni di metri cubi in meno in quella di San Giuliano e 3 milioni in meno a Camastra. Situazioni critiche si registrano anche in **Sicilia e Sardegna**, dove di fatto non piove quasi più; ma anche in **Abruzzo, Campania e Molise**. In **Puglia**, per quest'estate, si conta di recuperare risorse idriche da quelle destinate al turismo che quest'anno sarà fermo per il Covid-19".

Insomma il quadro tracciato dall'Osservatorio ANBI per la campagna agricola estiva, non è dei più confortanti.

SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI SU INSTAGRAM

SEGUICI SU LINKEDIN

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Anche in **Emilia-Romagna** si sta accentuando la situazione già critica per i principali fiumi della Regione, il Savio, il Taro e il Trebbia, che sono abbondantemente sotto la media storica e persino sotto i livelli già bassi registrati lo scorso anno. Il Secchia è addirittura vicino al minimo storico con una portata attuale di circa tre metri cubi al secondo (media dell'anno: mc/sec 19,5 mentre l'anno scorso era quasi il doppio, mc/sec 36,35!).

Non va meglio per i flussi dal fiume **Po** che man mano che si avvicina alla foce, nel punto di rilevamento di Pontelagoscuro nel ferrarese, segna un calo di oltre 720 metri cubi al secondo, rispetto all'anno passato.

Ritornando sulla situazione di forte criticità in Puglia, **Michele Lacenere, presidente di Confagricoltura BAT** segnala che: "si prospettano problemi per le colture a trapianto primaverile come i **pomodori**, specie negli areali irrigati dai bacini consortili. Penso alla piana del Foggiano a anche alle zone dell'alto barese. Certo chi usa i propri pozzi artesiani sente meno il problema della carenza idrica ma il massiccio ricorso all'acqua del sottosuolo aggrava il problema".

Mentre l'ANBI spinge sul piano nazionale degli invasi da oltre 1 miliardo di euro (finanziato fino ad ora con 80 milioni dello scorso Def e l'impegno governativo di altre tranche nella programmazione finanziaria del Paese dei prossimi 15 anni) che si basa soprattutto su progetti di raccolta delle acque reflue oltre che sull'ammodernamento degli impianti esistenti, la situazione dell'efficienza delle strutture attuale è piuttosto drammatica.

TOP DELLA SETTIMANA TOP DEL MESE

20 marzo 2020

PEVIANI: "C'È UN'INVERSIONE DI TENDENZA, VENDITE IN NETTO CALO RISPETTO ALLA SCORSA SETTIMANA. BENE L'EXPORT"

7 maggio 2020

MACFRUT SARÀ DIGITALE, ASIA FRUIT LOGISTICA SLITTA A METÀ NOVEMBRE

25 marzo 2019

POMODORO CAMONE, I PRODUTTORI LANCIANO L'ALLARME: "ATTENZIONE ALLE IMITAZIONI"

VIDEO

Error loading this resource

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Secondo i dati di The European House – Ambrosetti, think tank italiano indipendente, **circa il 60% delle infrastrutture della rete idrica italiana ha più di 30 anni**, il 25% ha più di 50 anni con la conseguenza che il tasso di dispersione si avvicina al 50% (47,9%dell'acqua sprecata contro una media europea del 23%).

Inefficienze che pesano sulla nostra economia non poco se si considera che l'Italia, secondo una mappatura europea della Fondazione Ambrosetti, è il secondo Paese tra i "Big-5" (insieme a Spagna, Francia, Germania e Regno Unito) per dipendenza dell'economia dalla risorsa acqua, subito dopo la Germania: il 17,4% contro il 18,9% tedesco. In pratica, senza la risorsa acqua, il 17,4% del PIL italiano non potrebbe essere generato.

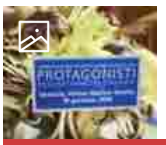
Mario Caligiuri, presidente di Agrifidi Calabria nonché imprenditore agricolo afferma: "Sono anni che percepiamo il problema della siccità e va peggiorando sempre di più a causa della bassa piovosità e di fasi climatiche molto variabili. Quest'anno abbiamo il 30% di acqua in meno rispetto allo scorso anno e, se guardiamo la media degli ultimi anni, arriviamo al -45%. La parte maggiormente in sofferenza è quella del crotonese mentre i bacini della Sila, del Pollino o la diga del Menta ancora tengono. Per fronteggiare questa criticità l'agricoltore dovrebbe innovarsi investendo su sistemi di irrigazione come quelli a goccia o a subirrigrazione che è poco conosciuta in Calabria, che permettono di ottimizzare l'uso dell'acqua del 20-30%. Ma le aziende, a causa del blocco totale per la pandemia, hanno forti problemi di liquidità. Al punto che quest'anno, stiamo registrando un abbattimento delle richieste di finanziamento ad Agrifidi Calabria, del 50%".

Mariangela Latella

GALLERY

Protagonisti 2020 – Genova, 24 gennaio 2020

SFOGLIA LA GALLERY



Protagonisti 2019 – Hilton Molino Stucky, Venezia, 19 gennaio 2019

SFOGLIA LA GALLERY

Protagonisti 2018 – Reggia di Caserta, 19 gennaio 2018

SFOGLIA LA GALLERY

Sfoglia ora l'ultimo numero della rivista!

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

quotidiano on line
dentroSalerno

Cilento: Consorzio Velia, dall'8 maggio pienamente operativi impianti d' irrigazione

Inserito da DentroSalerno on 11 maggio 2020 – 02:00 **No Comment**

CONSORZIO VELIA

*"**Tutti** gli **impianti** di **irrigazione** gestiti dal **Consorzio Velia** sono **dall'8 maggio** in esercizio e garantiscono la preziosa risorsa idrica a **3.695 ettari** coltivati all'interno del **Parco Nazionale del Cilento*** – afferma **Francesco Chirico**, presidente dell'ente di bonifica, che sottolinea – *Tutto ciò, grazie allo straordinario impegno degli operai e dei tecnici dell'Ufficio Gestione e Manutenzione che non è mancato anche in questo momento difficile, contrassegnato dalle misure di contenimento di Covid-19".*

Oltre all'impianto **Alento** – che serve ben **2616 ettari** in 13 comuni del **Cilento** – sempre in esercizio per l'intero anno, sono stati attivati anche l'impianto **Palistro** per **647 ettari** nei comuni di **Ceraso** e **Ascea** e l'impianto **Badolato** a servizio di **432 ettari** nel comune di **Castelnuovo Cilento.**

L' irrigazione del bacino del fiume Alento è consentita grazie ad importanti opere idrauliche a cominciare dalle 6 dighe con invasi artificiali – tra le quali spicca quella di **Piano della Rocca** con una capacità di **26,5 milioni di metri cubi d'acqua**, 5 traverse di derivazione fluviali e ben **526 chilometri** di **condotte interrate** e a **pressione** per la distruzione dell'acqua all'utenza irrigua.

Lascia un commento!

Devi essere logged in per inserire un commento.

> BENESSERE GIOVANI »

Salerno: XI ediz. 2020 Concorso ambientale "Estate al mare: Sport Arte Divertimento"

Dato il particolare momento che il mondo e l'Italia stanno vivendo a causa del Coronavirus, continua la Scuola ad essere più che mai vicina alle nuove generazioni grazie alla DAD ed agli strumenti tecnologici. Pertanto …

More articles »

> IL PUNTO »

Angolo Lirico: 8 Maggio, Preghiera alla Vergine di Francesco Terrone

Messaggera di Dio
Maria,
attraverso i secoli,
il tuo canto ha rigenerato i cuori.
Hai trafitto i cuori perché tu,
Mamma santa e benedetta,
hai conosciuto Gesù, fratello nostro,
l'hai allevato e visto morire.
Devota, hai gustato il suo amore.
Mamma,
sono un figlio indegno
perché …

More articles »

> IN EVIDENZA »

La Voce e la Vita della Chiesa: Supplica alla Madonna di Pompei tra fede, storia e curiosità.

Diacono Francesco Giglio
Come da tradizione, da oltre un secolo, ogni anno a maggio e a ottobre, dalla Basilica di Pompei, ai piedi del quadro della Madonna di Pompei, si suole recitare la "Supplica" composta dal …

More articles »

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 32 n° 196

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2.391.249 contatti

Tag

accordo agenda ambiente anziani arte assistenza attività aziende bambini banche bilancio business campidoglio collaborazione comune concerto concorso conference conferenza confronto consumatori contratto convegno coronavirus crescita crisi cultura diabete docenti donne elezioni

« Trasporto aereo: Sindacati, Enac deve mantenere il ruolo di terzietà
Harley-Davidson riaccende i motori delle concessionarie »

Osservatorio Anbi sullo stato delle risorse idriche

Posted by fidest press agency su lunedì, 11 maggio 2020

Le piogge dei giorni scorsi, accompagnate dal progressivo scioglimento delle nevi in quota, non sono cadute in maniera omogenea sull'Italia, ma hanno accentuato le differenze idrologiche fra regioni in una stagione complicata: a rilevarlo è l'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche.Il dato più evidente è l'accentuarsi di una situazione critica per i principali fiumi dell'Emilia Romagna: Savio, Taro e Trebbia sono abbondantemente sotto la media storica ed i livelli dello scorso anno; il Secchia è addirittura vicino al minimo storico (attuale portata: circa 3 metri cubi al secondo; media: mc/sec 19,5; l'anno scorso: mc/sec 36,35!).“Ciò dimostra il crescente andamento torrentizio, che caratterizza i nostri fiumi; basti pensare al rischio idrogeologico rappresentato in altri momenti dal Secchia, oggi in grande sofferenza idrica. Ciò conferma la necessità di un Piano Nazionale Invasi, fatto anche di bacini di laminazione per rallentare le piene, trattenendo quelle acque per utilizzarle nei momenti di bisogno come l'attuale – sottolinea il modenese Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio della Acque Irrigue (ANBI) – Investire nella sistemazione del territorio è un asset strategico per la ripartenza economica dell'Italia.”Non va meglio per i flussi dal fiume Po che, dopo le confortanti portate superiori allo scorso anno, raggiunte in Piemonte (al pari degli altri fiumi della regione: Dora Baltea, Tanaro, Stura di Lanzo), perde potenza man mano che si avvicina alla foce, segnando un deficit di oltre 720 metri cubi al secondo, rispetto a 12 mesi fa, al rilevamento ferrarese di Pontelagoscuro.Per quanto riguarda i grandi laghi del Nord, il lago di Como (riempimento: 43,5%) è pressoché rientrato in media ed a beneficiarne è soprattutto il fiume Adda, tornato alle portate stagionali; permane sotto media il lago Maggiore (riempimento: 61,6%), mentre si abbassa, ma non preoccupa, il livello del lago di Garda (riempimento: 82,9%); abbondantemente sopra media si posiziona, infine, il lago d'Iseo (riempimento: 85%).In Centro Italia continua a migliorare la situazione del lago di Bracciano, nel Lazio, mentre si mantengono su livelli superiori all'anno scorso gli invasi della Sardegna (ad oltre l'88% della capacità complessiva); anche i bacini marchigiani si mantengono sui livelli dello scorso anno, comunque i più bassi del recente quinquennio.In Puglia, pur essendo leggermente migliorata la situazione negli invasi, si accentua il deficit rispetto allo scorso (–122 milioni di metri cubi), obbligando ad un'irrigazione razionata e senza sicurezza di continuità.Migliora decisamente, invece, lo stato delle risorse idriche in Basilicata, le cui disponibilità, pur rimanendo deficitarie rispetto al 2019, sono aumentate di quasi 9 milioni di metri cubi in una sola settimana.

Share this: google

E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro

"Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on lunedì, 11 maggio 2020 a 00:40 and is filed under Economia/Economy/finance/business/technology. Contrassegnato da tag: a.n.b.i., idriche, osservatorio, risorse. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, oppure trackback from your own site.

Cerca

maggio: 2020

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

« Apr

Più letti

La musica di Radio Maria
La concezione religiosa del Verga
Previsioni economiche di primavera 2020: una recessione profonda e disomogenea
Carta di Milano su "Urban obesity"
Estate in albergo diffuso, nell'autentica natura dell'Alto Molise
Al via la Fase-2: Come comportarsi con i bambini?
I vincitori del premio Alberto Sordi
Las Madres: Poesie e racconti delle Madri di Plaza de Mayo
Un libro sul capitano Antonio Labruna, nel ventennale della scomparsa
European Parliament: Plenary session

Articoli recenti

Il Governo ha reso disponibili le risorse del 5X1000 Irpef lunedì, 11 maggio 2020
Zone economiche speciali e zone logistiche semplificate lunedì, 11 maggio 2020
Decreto maggio, molto alle imprese e poco alle persone in difficoltà lunedì, 11 maggio 2020
Harley-Davidson riaccende i motori delle concessionarie lunedì, 11 maggio 2020
Osservatorio Anbi sullo stato delle risorse idriche lunedì, 11 maggio 2020
Trasporto aereo: Sindacati, Enac deve mantenere il ruolo di terzietà lunedì, 11 maggio 2020
Le aziende non possono più funzionare come prima lunedì, 11 maggio 2020
Aton IT continua ad investire sulle competenze lunedì, 11 maggio 2020
E-Commerce: salto evolutivo verso il digitale lunedì, 11 maggio 2020

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REDAZIONE E CONTATTI ARCHIVIO EDIZIONE DIGITALE

COOKIES ON THIS WEBSITE

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue without changing your settings, we'll assume that you are happy to receive all cookies from this website. If you would like to change your preferences you may do so by following the instructions here.

Close

IL GIORNALE DI CALABRIA

IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

LA TV CHE... TI ACCENDE sul CANALE 17 RTC Telecalabria

ADDIO A GRAZIOSO MANNO: UOMO DINAMICO, ELEGANTE E SORRIDENTE. IL RICORDO DI RTC E GIORNALE DI CALABRIA

11 MAG 2020

di Manuel Soluri (RTC-GDC)

E' morto Grazioso Manno, 66enne, storico presidente del Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese e di Urbi Calabria. RTC e Giornale di Calabria conoscevano bene Grazioso Manno, persona autentica, dinamica e combattiva, oltre che grande esperto del mondo della Bonifica calabrese. Lo ricordiamo come uomo sempre disponibile, che aveva una gran voglia di vivere che non l'ha mai abbandonato fino al suo ultimo giorno. Entusiasmo da ragazzino, forte motivazione nelle sue battaglie. Personaggio eclettico dallo stile elegante, sorriso immancabile e contagioso. Il suo nome "Grazioso" lo rappresentava degnamente, meglio di molte altre parole. Le redazioni di RTC e Giornale di Calabria, con in testa il Direttore Giuseppe Soluri, esprimono il proprio cordoglio alla famiglia di Grazioso Manno.

redazione@giornaledicalabria.it

CERCA ARTICOLO

Cerca articolo

PROVINCE

CATANZARO COSENZA
CROTONE REGGIO CALABRIA
VIBO VALENTIA

ULTIME NOTIZIE

Scomparsa Grazioso Manno, il Consorzio: "Addio presidente ed amico"
MAGGIO 11, 2020

Ambiente, M5S: "Fermare la centrale del Mercure del Pollino"
MAGGIO 11, 2020

Addio a Grazioso Manno: uomo dinamico, elegante e sorridente. Il ricordo di RTC e Giornale di Calabria
MAGGIO 11, 2020

IN TV SU RTC – LUNEDÌ 11 MAGGIO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stampa Articolo

Download PDF

Mi piace Condividi Piace a 2 persone. per vedere cosa piace ai tuoi amici.

RELATED POSTS

Scomparsa Grazioso Manno, il Consorzio: "Addio presidente ed amico"

I sindacati alla Regione: Consorzi di bonifica settore da rilanciare

Consorzio di Bonifica Jonio Catanzarese, avviata stagione irrigua

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scomparso Grazioso Manno: il cordoglio della Regione. L'assessore all'agricoltura Gallo: "Una grave perdita per la Calabria"

Tweet

«Lo rimpiangeremo perché ci mancheranno la sua caparbietà, la sua capacità di analisi e di proposta. Ma non andrà perduto il suo esempio, perché tante sono le battaglie da lui avviate che richiedono d'essere portate a compimento».

Lo dice l'assessore regionale all'agricoltura, Gianluca Gallo, commentando la prematura scomparsa di Grazioso Manno, ex presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese, dal 1997 al 2012 presidente dell'Urbi Calabria e consigliere dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni, già consigliere nazionale di Coldiretti, oltre che esponente di primo piano dell'area politica cattolica. «Esprimo il cordoglio della Regione – aggiunge Gallo – per la morte di un uomo che tanto ha fatto per questa terra, spendendosi senza riserve per la tutela della vocazione agricola del territorio e le molteplici iniziative intraprese per l'innovazione del comparto, a partire dal superamento degli ostacoli e difficoltà di ordine infrastrutturale. È una perdita grave per la Calabria: perché ne vada preservato il ricordo, è indispensabile impegnarsi perché le proposte da lui messe in campo non si perdano nella polvere del tempo. Ai suoi familiari vanno le nostre sentite condoglianze».

Tweet

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cilento

Consorzio di bonifica Velia: Dall'8 maggio operativi tutti gli impianti di irrigazione

Di **sonia angrisani** - 11 Maggio 2020

"Tutti gli impianti di irrigazione gestiti dal Consorzio Velia sono dall'8 maggio in esercizio e garantiscono la preziosa risorsa idrica a 3.695 ettari coltivati all'interno del Parco Nazionale del Cilento – afferma Francesco Chirico, presidente dell'ente di bonifica, che sottolinea – Tutto ciò, grazie allo straordinario impegno degli operai e dei tecnici dell'Ufficio Gestione e Manutenzione che non è mancato anche in questo momento difficile, contrassegnato dalle misure di contenimento di Covid-19".

Oltre all'impianto Alento – che serve ben 2616 ettari in 13 comuni del Cilento – sempre in esercizio per l'intero anno, sono stati attivati anche l'impianto Palistro per 647 ettari nei comuni di Ceraso e Ascea e l'impianto Badolato a servizio di 432 ettari nel comune di Castelnuovo Cilento.

L' irrigazione del bacino del fiume Alento è consentita grazie ad importanti opere idrauliche a cominciare dalle 6 dighe con invasi artificiali – tra le quali spicca quella di Piano della Rocca con una capacità di 26,5 milioni di metri cubi d'acqua, 5 traverse di derivazione fluviali e ben 526 chilometri di condotte interrate e a pressione per la distruzione dell'acqua all'utenza irrigua.

- Advertisement -

Ultime News

Napoli / Vicaria-Mercato – Arrestato 25enne per spaccio e detenzione di...
11 Maggio 2020

Consorzio di bonifica Velia: Dall'8 maggio operativi tutti gli impianti di...
11 Maggio 2020

Eboli. Nuovo incarico per Don Alfonso Raimo. Gli auguri del sindaco...
11 Maggio 2020

Napoli – San Giuseppe Vesuviano – Sequestrati 17 veicoli e 150mq...
11 Maggio 2020

San Valentino Torio, da oggi è possibile ritirare le mascherine per...
11 Maggio 2020

IN RILIEVO

Governo – "Pronti 2 miliardi per far ripartire il turismo", lo...
11 Maggio 2020

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova di Venezia e Mestre .it

Data 11-05-2020
Pagina
Foglio 1

IL FESTIVAL DELLA BONIFICA SI TRASFERISCE SUL WEB

terrevolute

TerrEvolute, il Festival della bonifica, si sposta sul web con un ciclo di sei incontri culturali dedicati al complesso rapporto tra uomo e territorio.

Nel mese di maggio, in occasione della Settimana nazionale della bonifica, San Donà avrebbe dovuto ospitare la terza edizione del festival, organizzato dall'Università di Padova e da Anbi Veneto, realtà che riunisce gli undici consorzi di bonifica regionali. Ma il Covid-19 ha bloccato tutto.

Nelle precedenti edizioni, il festival ha richiamato migliaia di visitatori, grazie a simposi scientifici di alto livello e ospiti amati dal grande pubblico come Teresa Mannino. «Abbiamo sempre presentato un festival con l'intenzione di coinvolgere tutta la cittadinanza e le Amministrazioni locali, per valorizzare il patrimonio culturale del territorio delle terre di bonifica», spiega Elisabetta Novello, ideatrice del festival, «quest'anno, almeno in questa primavera, non sarà possibile farlo. Tuttavia, per continuare il nostro progetto, abbiamo organizzato per maggio una serie di incontri culturali e artistici».

Il nuovo format si chiama TerrEvolute Webinar e consiste di sei appuntamenti speciali da giovedì 14 maggio, sempre alle 18, sulla piattaforma Zoom, Id 92455084804. Ecco il programma. Giovedì 14 maggio "Mal'aere e malaria" con Elisabetta Novello; venerdì 15 "Quel Veneto di Hemingway" con il direttore artistico del festival Andrea Pennacchi e Francesco Gerardi del Teatro Boxer; mercoledì 20 "Alvise Cornaro e il dibattito sulle bonifiche nel '500", con Remy Simonetti e Matteo Nizzardo dell'Università di Padova; venerdì 22 "Trentin, l'eroe di tutti", con l'autore televisivo Daniele Marcassa e Giovanna Digito del Teatro delle Arance; mercoledì 27 "Le grandi scoperte dell'umanità, storia semi-seria fra Belluno e Marghera", con il professor Lucio Montecchio dell'Università di Padova e Giorgio Gobbo del Teatro Boxer; venerdì 29 maggio "Cattedrali dell'acqua. Itinerario storico culturale tra i manufatti della bonifica del Triveneto", con Graziano Paulon del Consorzio di bonifica Veneto Orientale.

GIOVANNI MONFORTE

[IL FESTIVAL DELLA BONIFICA SI TRASFERISCE SUL WEB]

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Morto Grazioso Manno, per anni alla guida dei Consorzi di bonifica

| 11 MAG. 2020 14:49 | 0

Grazioso Manno

consorzi di bonifica, grazioso manno

Tempo di lettura < 1 minuto

Cerca nell'Archivio

Cerca...

Sezioni

Province

Argomenti

Giornalisti

Conferma

Ultimi articoli

Servizio straordinario anti-bracconaggio nel napolenano

Coronavirus, tampone ai giornalisti campani che per lavoro si espongono al rischio di contagio

Scongiurata una guerra di 'ndrangheta: condannate 18 persone affiliate ai clan del Crotonese

Caserta: assalto al portavolori, due feriti

Coronavirus, in Basilicata un solo contagiato su 350 tamponi analizzati

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CATANZARO – E' morto oggi a Catanzaro l'ex presidente del Consorzio di bonifica Ionio Catanzarese, Grazioso Manno. Aveva 66 anni ed era nato a Vallefiorita, piccolo centro della provincia. Secondo quanto emerso, Manno sarebbe deceduto per cause naturali.

Durante la sua attività Manno, che è stato anche presidente regionale dei Consorzi di bonifica, è stato in prima linea sia nell'ambito delle attività agricole che nelle attività sindacali e amministrative, con un forte impegno in politica nelle fila della Democrazia Cristiana. Negli ultimi tempi aveva aderito a Fratelli d'Italia.

Tra le tante battaglie, quella a favore della diga sul Melito, per la quale Manno ha portato avanti diversi interventi che potessero consentire lo sblocco dell'opera.

COPYRIGHT

Il Quotidiano del Sud © - RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa pensi della notizia?
2 risposte

Approva Divertente Adoro Sorpreso

Arrabbiato Triste

0 Commenti Il Quotidiano del Sud Privacy Policy di Disqus 1 Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal più recente

Inizia la discussione...

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Non vendere i miei dati DISQUS

Ultime foto

FOTO – L'incendio nel salumificio di Spilinga (Vibo Valentia)

FOTO – Le visite al cimitero di Vibo Valentia nel primo giorno della fase 2 del Coronavirus

FOTO – Bomba d'acqua nel Vibonese, le immagini dei danni

FOTO – Il messaggio di speranza dei bambini della Scuola dell'infanzia San Giuseppe di Mileto

FOTO – Coronavirus, i controlli ai passeggeri provenienti dal Nord in arrivo alla stazione di Vibo-Pizzo

Ultimi video

VIDEO – Diamante, due morti in un incidente stradale sulla SS18

VIDEO – La denuncia: «Il 98% del patrimonio criminale sfugge alla confisca. Siamo perdenti»

VIDEO – Incendio nel Vibonese, fiamme in un salumificio di Spilinga

VIDEO – Le parole di Nicola Gratteri sull'emergenza Coronavirus: «I soldi della 'ndrangheta arrivano prima di quelli dello Stato»

VIDEO – Coniugi del Catanzarese arrestati per usura, le dichiarazioni del procuratore Gratteri

Calabria 1

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Accedi

Seguici su Facebook Mi piace 26.806

Lunedì 11-05-2020 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb

3C Lavorazioni Pelli srl
via Quarta Strada - Z.I. 36071 Arzignano (VI) Italy - Tel. 0444 673579 - Fax 0444 672724
Direzione: info@conceria3c.it - Amministrazione: amministrazione@conceria3c.it
Lavorazioni: sales@conceria3c.it - Acquisti: buy@conceria3c.it - www.conceria3c.it

STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA
CULTURA SPORT IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORIPORTA STORIE DA CORONAVIRUS EROTICO VICENTINO

AMBIENTE - REGIONE | 11 Maggio 2020 - 11.01

Vaia, piano 2020: “Via libera a 42 milioni di euro di risarcimenti danni”

di REDAZIONE

CONDIVIDI SU:

Per essere aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti al gruppo Facebook: VENETO NOTIZIE

“Dopo alcune settimane di rallentamento, dovuto al coronavirus, diamo il via libera ad altre centinaia di nuovi cantieri per il ripristino delle opere viabilistiche colpite dal maltempo del 2018. Abbiamo dato priorità assoluta al risarcimento danni a privati e imprese colpiti da Vaia. Nel corso di quest’anno riusciremo a liquidare i 42 milioni che restano dopo che lo scorso anno abbiamo assegnato i primi 25 milioni. Maltempo e pandemia non ci hanno mai fermati. Come ripeto sempre vogliamo riportare la nostra montagna devastata da Vaia a risplendere e ci stiamo mettendo

IL GRAFFIO – NO AL GRADUALISMO CONTIANO

IN PRIMO PIANO

10 milioni di ricavi fasulli da fatture false in 8 “cartiere”: 2 indagati

Escursionista scivola sul Pasubio: interviene il Soccorso Alpino

Un lupo… sulle rotte del Guà (VIDEO)
VIDEO

Zaia: “Troppe segnalazioni, mettete la mascherina. Asili chiusi? Un problema gravissimo”

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tutte le nostre energie".

Così il presidente della Regione del Veneto in qualità di "Commissario Delegato per i primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato la Regione Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018" annuncia il via libera al piano del commissario per il 2020 da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile che garantisce l'avvio di centinaia di nuovi cantieri nelle zone colpite dalla tempesta Vaia.

La maggior parte delle opere è prevista in territorio bellunese, ma finanziamenti sono stati destinati a tutti i Comuni colpiti dal violento maltempo che ha flagellato il Veneto nell'autunno 2018. Tra i molti cantieri stradali previsti nel corso di quest'anno, alcuni hanno evidenza strategica territoriale soprattutto in vista delle Olimpiadi 2026, senza scordare il traguardo più vicino dei Mondiali di Sci Cortina 2021.

"Nel piano abbiamo destinato circa 45 milioni di euro destinati a opere relative di ripristino delle strade, per la maggior parte concentrate nel bellunese – evidenzia in particolare il Commissario Zaia – l'intervento più importante è senza dubbio la realizzazione dello svincolo per Cibiana, fondamentale snodo per la viabilità verso Cortina sul quale da mesi è al lavoro Veneto Strade. Ribadisco che si tratta di un'opera fondamentale in vista delle Olimpiadi, che abbiamo tutte le intenzioni di realizzare prima dei Mondiali 2021".

Di seguito un quadro sintetico, di massima, delle principali aree di intervento previste nel Piano del Commissario 2020.

SORGENTI SICURE. 15 milioni di euro sono stati assegnati alla messa in sicurezza delle sorgenti e alla realizzazione di interventi di ammodernamento delle opere acquedottistiche per aumentare la resilienza delle sorgenti, in caso si verifichino condizioni simili a quelle che si sono create in occasione della tempesta Vaia.

OPERE IDRAULICHE. Circa 100 milioni di euro sono riservati all'adeguamento delle opere idrauliche in tutto il territorio del Veneto per ridurre il rischio idraulico su tutta la rete idraulica principale e secondaria. Le opere saranno eseguite dalle strutture della Regione del Veneto, Geni Civili e U.O. Forestale e dai Consorzi di Bonifica.

STRADE Oltre 45 milioni di euro del piano sono indirizzati al ripristino della rete stradale danneggiata e all'adeguamento delle infrastrutture.

In evidenza

Valdagno, spaccio di eroina: fuga e arresto per un giovane

Banca del plasma, da oggi partono le lettere a oltre 3mila guariti da Covid19

Nella foto dei Navigli Milano cerca se stessa

Gatto sul tetto dell'ex ospedale: salvato dai pompieri

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

COMUNI. Alle amministrazioni comunali, per il ripristino dei danni alle infrastrutture pubbliche danneggiate da Vaia e per opere volte all'aumento della resilienza vengono assegnati 60 milioni di euro: 40 milioni verranno destinati ai 24 Comuni maggiormente colpiti; i rimanenti 20 milioni sono destinati ai 64 Comuni colpiti con minore intensità.

PROGETTAZIONI. Circa 5,5 milioni di euro nel piano 2020 sono destinati alla redazione di progetti esecutivi di opere strategiche come, ad esempio, il nuovo ponte in sostituzione del ponte Bailey sul fiume Piave a Belluno, l'aumento della resilienza dei collegamenti intervallivi, come, ad esempio, la variante al tracciato della SR 203 per bypassare l'abitato di Alleghe, la galleria Pala Rossa ed il ponte sul torrente Cismon in località Ponte Oltra nei Comuni di Lamon e Sovramonte.

SERRAI DI SOTTOGUDA. Per quanto riguarda i Serrai di Sottoguda in Comune di Rocca Pietore, sono stati impegnati 8,5 milioni di euro per il ripristino dell'intera valle al fine di renderla nuovamente fruibile, nel rispetto delle peculiarità dell'area patrimonio dell'UNESCO. Nel 2019 sono stati avviati i lavori per circa 2 milioni di euro relativi ai primi interventi di pulizia, quest'anno saranno rifatti i sottoservizi con l'obiettivo di rendere la zona sicura in caso di eventi della portata di Vaia.

Per essere aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti al gruppo Facebook: **VENETO NOTIZIE**

CONDIVIDI SU:

LEGGI ANCHE

Meteo, previsti rovesci e temporali: fase di attenzione in 3 bacini idrografici

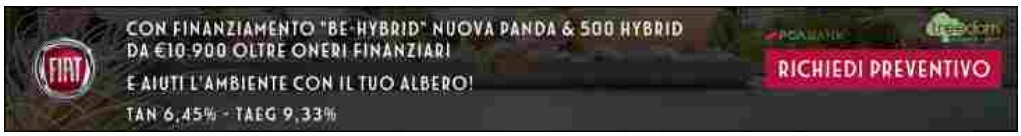
CORONAVIRUS – ANCORA IN CALO NUOVI CONTAGIATI E DECESSI

Maxi accordo Veneto-Usa sul tabacco: garanzia per 2000 addetti

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Piano tagli della vegetazione sul letto dell'Arno. Lavori in via di conclusione in Valdarno

Articolo di **Marco Corsi** 11 Maggio 2020

35 0

Si stanno per concludere i lavori di rimozione della vegetazione lungo il corso dell'Arno. E' il cosiddetto "piano tagli", voluto dalla Regione Toscana e realizzato dal Consorzio 2 Alto Valdarno nella vallata. L'investimento complessivo è stato di 800.000 euro e l'intervento da 200.000 euro che ha interessato l'argine leopoldino nei comuni di San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini e Montevarchi, è ormai ultimato. Agli sgoccioli anche il pacchetto di lavori programmato nel tratto di asta fluviale compreso tra San Giovanni e Laterina Pergine Valdarno. Restano da risolvere piccole e circoscritte criticità. Nel frattempo è in corso la rimozione del materiale tagliato e accatastato in alcuni punti del territorio interessati dai lavori. Come ha ricordato il Consorzio di Bonifica c'è un vantaggio ulteriore: lo sviluppo della filiera "made in" bosco-legno-energia.

www.EuAutoPezzi.it

Rubrica

www.MotorDoctor.it

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La biomassa asportata infatti sarà conferita all'impresa che ha eseguito la manutenzione, di conseguenza la valorizzazione economica del materiale si tradurrà in interventi aggiuntivi. L'ultimo lotto dei lavori ha come obiettivo la movimentazione delle barre di sedimenti che si sono accumulate nel tempo all'interno del letto del fiume. Dodici le barre di varie dimensioni oggetto dell'operazione, concentrata soprattutto sui 6 km che si sviluppano a valle del ponte di Montevarchi fino all'immissione del torrente Vaccchereccia, su un'area di 225.000 mq compresa nel triangolo Terranuova Bracciolini-Montevarchi-San Giovanni Valdarno.

Le squadre operative sono al lavoro da inizio gennaio e in questi mesi si sono dirette verso monte passando per l'abitato di San Giovanni fino a raggiungere l'immissione del Borro al Quercio, per arrivare all'area alle spalle dell'ospedale alla Gruccia, dove sono attualmente impegnati. "I lavori – spiega l'ingegner Beatrice Lanusini, responsabile di area del settore difesa del suolo del Consorzio 2 Alto Valdarno –, sono in corso e proseguono con il via libera della Regione Toscana e l'adozione di misure specifiche e straordinarie per il rispetto dell'habitat fluviale. In seguito ad attente valutazioni affidate ad esperti, si è ritenuto di evitare la temporanea sospensione dell'intervento e il successivo ritorno sul posto dei mezzi d'opera, che avrebbero certamente arrecato maggior disturbo all'avifauna. In considerazione dell'entità e delle caratteristiche delle lavorazioni residue che interessano tratti brevi e limitati – ha aggiunto – , si è pertanto preferito procedere, adottando tutte le precauzioni possibili. In particolare sono state impartite disposizioni precise e straordinarie proprio a tutela della nidificazione: nel corso delle operazioni infatti le squadre in azione sul fiume dovranno prestare la massima attenzione alla presenza di nidi ed escludere le zone limitrofe da ogni attività".

Mi piace 2

Facebook Twitter Pinterest

Articolo precedente

Collaborazione tra cittadini e associazioni. A San Giovanni attivato il "Regolamento dei Beni Comuni"

Marco Corsi

Direttore Responsabile

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comunicati

Sannio Alifano, parte la campagna irrigua 2020

11 Maggio 2020 0

Dalla diga di Ailano un messaggio di speranza per la campagna irrigua 2020. Alto Casertano e Valle Telesina da qualche giorno hanno l'approvvigionamento necessario di acqua necessaria per i 18mila ettari di terreno dei 29 territori comunali appartenenti al Consorzio.

L'emergenza sanitaria in atto non ha ostacolato le attività del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e gli addetti ai lavori, dopo gli accurati lavori di manutenzione dei canali, qualche giorno fa si sono dati appuntamento presso la diga sul Volturno, dell'impianto Traversa di Ailano rigorosamente in mascherina per dare l'avvio alla stagione irrigua.

Anche in questo difficili periodo, grazie ad un ottimo lavoro di squadra, è ufficialmente partita, infatti, la stagione irrigua 2020.

"Il Consorzio e tutto il Consiglio dei delegati, ha lavorato senza sosta per garantire delle attività istituzionali di bonifica e di irrigazione a beneficio dell'ambiente e per la valorizzare le attività produttive del territorio; si è specificamente organizzato per svolgere questi servizi in ottemperanza ai Decreti nazionali e alle Ordinanze regionali sinora emanate, prestando la massima attenzione alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e degli utenti". Ha precisato il presidente Alfonso Santagata.

Adele Consola

Mi piace 3

3,887 Fans LIKE
568 Followers FOLLOW
10 Subscribers SUBSCRIBE

ARTICOLI POPOLARI

CORONAVIRUS NEL SANNIO: Aggiornamento del 10 Maggio
10 Maggio 2020 0

CORONAVIRUS NEL SANNIO: Aggiornamento 11 Maggio
11 Maggio 2020

CORONAVIRUS NEL SANNIO: Aggiornamento del 9 Maggio
9 Maggio 2020

L'upupa, l'uccello farfalla
2 Giugno 2010

Asl BN, covid-19, seconda fase: pronto il piano per l'individuazione precoce dei casi positivi
7 Maggio 2020

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.